

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-03-2020

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	11/03/2020	36	Sisma, al Comune i Cas di novembre e dicembre <i>Redazione</i>	3
LIBERTÀ	11/03/2020	14	Oltre 10 mila contagiati Il nord chiede lo stop totale <i>Matteo Guidelli</i>	4
LIBERTÀ	11/03/2020	45	Chi comanda? Qualcosa non quadra <i>Gian Francesco Tiramani</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	11/03/2020	35	Foligno - Viaggio al centro della criticità arancione = Nel cuore dell'emergenza, al Cor è criticità arancione <i>Luca Benedetti</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	11/03/2020	50	Protezione civile, finti addetti in casa <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERMO	11/03/2020	47	La prefetta Filippi ha attivato il Coordinamento soccorsi <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERMO	11/03/2020	49	Agostini: Un aiuto agli anziani per la spesa dalla Protezione civile <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/03/2020	49	Palazzo a fuoco, evacuate le famiglie <i>Redazione</i>	12
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/03/2020	32	Cas, non si farà in tempo per il 18 marzo <i>Redazione</i>	13
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/03/2020	37	Garage in fiamme a Serravalle, famiglia evacuata <i>Redazione</i>	14
NAZIONE GROSSETO	11/03/2020	51	Grave la sorella trasferita con l'elisoccorso Indagini sulla stufa usata per il riscaldamento = Muore intossicata dal monossido <i>Redazione</i>	15
NAZIONE MASSA E CARRARA	11/03/2020	49	Casa in fiamme a Fivizzano Anziana muore nella notte soffocata dal fumo = Anziana muore in casa soffocata dal fumo <i>Redazione</i>	16
NAZIONE PRATO	11/03/2020	40	Aperta un'inchiesta sui disordini in carcere <i>L N</i>	17
REPUBBLICA FIRENZE	11/03/2020	2	Al tramonto in città cala il silenzio "Chiudiamo, non c'è alternativa" = Alle 18 Firenze si spegne stop a bar e ristoranti "Solo così batteremo il virus" <i>Laura Montanari</i>	18
RESTO DEL CARLINO	11/03/2020	20	Terremoto, il sindaco di Arquata Prorogate i termini dei contributi <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/03/2020	41	Ora non dimenticatevi di noi terremotati = Prorogare il termine per il Cas Le richieste del sindaco Petrucci <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	11/03/2020	1	Coronavirus, gli ultimi casi in Italia: aggiornamento regione per regione <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	11/03/2020	1	Previsioni Meteo fino a fine Marzo: Anticiclone più forte e duraturo del previsto, ma a fine mese sarà più freddo e instabile <i>Redazione</i>	25
ansa.it	10/03/2020	1	Sindaco Arquata, prorogare termine Cas - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	10/03/2020	1	Coronavirus nelle zone del sisma, un terremoto nel terremoto - Italia <i>Redazione</i>	27
ansa.it	10/03/2020	1	Confine Umbria-Marche, vicini ma lontani - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	10/03/2020	1	Coronavirus, sisma nel sisma nel cratere - Marche <i>Redazione Ansa</i>	29
forli24ore.it	11/03/2020	1	Coronavirus. Insieme si può: da oggi possibile fare donazioni a favore della gestione dell'emergenza sanitaria <i>Redazione</i>	30
ravennatoday.it	11/03/2020	1	"Insieme si può", la Regione lancia una raccolta fondi per l'emergenza Coronavirus <i>Redazione</i>	31
riminitoday.it	11/03/2020	1	La Regione apre una raccolta fondi a favore della gestione dell'emergenza sanitaria <i>Redazione</i>	32
cronachemaceratesi.it	10/03/2020	1	Città blindate, no a palestre o piscine Coprifuoco dalle 18 per i locali e weekend senza centri commerciali <i>Giovanni De Franceschi</i>	33
regioni.it	09/03/2020	1	Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia <i>Redazione</i>	35
regioni.it	09/03/2020	1	Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni <i>Redazione</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-03-2020

regioni.it	09/03/2020	1	<a href="#">Newsletter di Regioni.it - N. 3795 - Sommario</a> <i>Redazione</i>	39
regioni.it	09/03/2020	1	<a href="#">Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni</a> <i>Redazione</i>	41
regioni.it	09/03/2020	1	<a href="#">Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità</a> <i>Redazione</i>	43
regioni.it	09/03/2020	1	<a href="#">Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo</a> <i>Redazione</i>	45
regioni.it	09/03/2020	1	<a href="#">Istat: rapporto mercato del lavoro 2019</a> <i>Redazione</i>	47
regioni.it	10/03/2020	1	<a href="#">Sanità - Il virus avanza. Boccia, regole omogenee in tutta Italia Paziente 1 fuori da terapia intensiva. Impianti sci tutti chiusi</a> <i>Redazione</i>	49
regioni.it	10/03/2020	1	<a href="#">[Emilia - Romagna] Comunicato Regione: Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"</a> <i>Redazione</i>	50
regioni.it	10/03/2020	1	<a href="#">[Marche] SISMA - CERISCIOLI INCONTRA COMMISSARIO LEGNINI: ?LA PRIORITA? E? LA SEMPLIFICAZIONE PER METTERE IN MOTO I CANTIERI?&gt;</a> <i>Redazione</i>	52
regioni.it	10/03/2020	1	<a href="#">[Emilia - Romagna] Comunicato Regione: Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"</a> <i>Redazione</i>	54
chiamamicitta.it	11/03/2020	1	<a href="#">Regione, Coronavirus: "Insieme si può". Da oggi è possibile fare donazioni per l'emergenza sanitaria</a> <i>Redazione</i>	55
picenooggi.it	10/03/2020	1	<a href="#">Coronavirus, i sindaci terremotati: "Cas, chiediamo proroga termine a fine emergenza"</a> <i>Redazione</i>	56
VIVEREANCONA.IT	10/03/2020	1	<a href="#">Emergenza Coronavirus, il prefetto D&amp;rsquo;Acunto fa appello al senso di responsabilit?</a> <i>Redazione</i>	57

## Sisma, al Comune i Cas di novembre e dicembre

[Redazione]

nistri era del 26 agosto 2016, era stata approvata la procedura per l'assegnazione del Contributo a nuclei famigliari la cui abitazione era stata distrutta del tutto o parte, o comunque era stata sgomberata e resta inagibile. Il Comune di Porto Sant'Elpidio, tramite il suo portale, aveva trasmesso alla Regione l'elenco degli aventi diritto al Cas nei mesi di novembre e dicembre 2019 e la Regione ha provveduto a liquidare il Comune per l'importo rendicontato il 27 febbraio. La cifra complessiva di 8.548,39 euro è suddivisa in: 7.409,36 euro del bilancio 2019 e 1.139,03 euro del bilancio 2020. Trasmessa la determinazione al responsabile del servizio finanziario per le rilevazioni e operazioni contabili entro 5 giorni dall'adozione del vigente regolamento di contabilità. Tutta la documentazione attestante La sede del Comune di Porto Sant'Elpidio: sul sito la conferma della liquidazione per il Cas degli ultimi due mesi del 2019 L'ORDINANZA PORTO SANT'ELPIDIO Liquidato il contributo per l'autonoma sistemazione del periodo novembre e dicembre. Suona stonato ma ancora si parla di terremoto e di sfollati che non sono potuti ancora rientrare nei loro paesi nonostante siano passati tre anni e mezzo dal terremoto dell'agosto 2016. Al Comune di Porto Sant'Elpidio è stata liquidata la somma di 8.548,39 euro suddivisa tra i beneficiari del Cas, ossia il Contributo di autonoma sistemazione. L'ordinanza del capo dipartimento di Protezione civile della Presidenza del consiglio dei mi- i nuclei familiari aventi diritto al contributo di autonoma sistemazione Cas nel Comune di Porto Sant'Elpidio di novembre e dicembre 2019 è archiviata all'Ufficio Ambiente. RIPRODUZIONE RISERVATA La somma di 8.548 euro è stata appena liquidata dalla Regione Marche -tit\_org-

## Oltre 10 mila contagiati Il nord chiede lo stop totale

[Matteo Guidelli]

Oltre 10 mila contagiati Il nord chiede lo stop totale Matteo Guidelli Al ventesimogiorno dell'era del coronavirus, l'Italia ormai in quarantena da Aosta a Palermo supera la quota simbolo di 10 mila contagiati, 1.004 dei quali guariti, e fa registrare il più alto numero di vittime: 168 in un solo giorno, di cui 135 in Lombardia. Tuttavia per la prima volta non ci sono nuovi contagi a Codogno, ormai famoso in tutto il mondo dopo aver fatto registrare il primo ricoverato riconosciuto in Italia. Riguardo all'aumento del numero complessivo dei malati - 590 in più rispetto a lunedì, per un totale di 8.514 - in realtà è dovuto al ritardo dei risultati dei test effettuati dalla Lombardia. Dunque non c'è ancora alcun rallentamento del virus. Ecco perché dalle Regioni del nord, Lombardia e Veneto su tutte, è arrivato un nuovo appello per un'en-nesima stretta: Chiudete tutto per 15 giorni. I governatori vogliono che restino in funzione solo i servizi essenziali. Si chiudano invece attività produttive e negozi (a eccezione di quelli di generi alimentari, farmacie e parafarmacie). È il tempo della fermezza - sono le parole, chiarissime, di Fontana - Bisogna chiudere tutto adesso per ripartire il prima possibile. Le mezze misure non servono. Parole subito raccolte da Matteo Salvini. Sto con i governatori e i sindaci che chiedono misure ferme, certe, sicure dice il leader della Lega - Salvo i servizi essenziali, è necessario chiudere tutto subito. L'esecutivo non dice no, ma prende tempo. Per il momento dunque le misure in vigore restano quelle previste dal decreto del presidente del Consiglio annunciato nella serata di lunedì: tutta Italia è zona protetta, con restrizioni agli spostamenti possibili solo per motivi di salute, lavoro e necessità. Dal ministro per le Autonomie Francesco Boccia, arrivano delle rassicurazioni: Nessuno perderà il lavoro, perché gli ammortizzatori sociali ci saranno per tutti, da chi ha un solo dipendente a chi ne ha migliaia, ha detto, aggiungendo che dai parrucchieri o dai dentisti si potrà entrare solo uno alla volta, con prenotazioni a uno e che saranno obbligatori l'uso di guanti e mascherine. Inoltre, Palazzo Chigi e Protezione civile hanno rivolto un appello ai cittadini che, come successo a Milano quando furono annunciate le prime zone rosse, hanno preso d'assalto i supermercati. Si potrà sempre uscire per acquistare generi alimentari e non c'è alcuna necessità di accaparrarsi ora perché saranno sempre disponibili, dice l'esecutivo. E il commissario straordinario Angelo Borrelli conferma: Chiedo a tutti di non correre ad accaparrarsi generi alimentari e prodotti per la pulizia e l'igiene, perché questo materiale non mancherà. Insomma, i supermercati saranno sempre riforniti, tutto quello che serve sarà sempre a disposizione. Dunque, anziché corse allo shopping, la prima cosa che tutti dovrebbero fare - è rispettare le disposizioni delle autorità. Lo ha ribadito il governo con un vademécum, lo ha confermato Borrelli, l'ha ripetuto il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro. Dove il virus circola meno, se i comportamenti non sono congrui e coerenti con le raccomandazioni, è chiaro che sarà molto difficile modificare le curve. I nostri comportamenti sono un elemento decisivo, ha spiegato, rivolgendosi in particolare ai giovani. Perché se è vero che sono gli anziani i più esposti al virus, è altrettanto vero che il 5-7% dei malati ha meno di 30 anni. Una cifra che potrebbe crescere se proprio i più giovani non manterranno i comportamenti adeguati. Lo conferma Brusaferro. RECORD DI MORTI: 168 IN 24 ORE SALGONO A 10001 GUARITI A CODOGNO ZERO CONTAGI Piazza San Marco si svuota Campi e calli deserti, vaporette con pochi passeggeri, molti negozi chiusi. Succede a Venezia e chiude pure il caffè Florian. La paura sbarca a Ginostra Non nascondono la paura i residenti di Ginostra, frazione di Sframболи all'arrivo di alcune persone. Gelida l'accoglienza. Deserti i sassi di Matera A Matera i Sassi semideserti sono la foto più emblematica del turismo quasi a zero. Il calo sfiora il 90% tra gennaio e febbraio. In sofferenza le terre del sisma Un sisma nel sisma. Il virus cala come un; mannaia sulle speranze di ripresa dei terremotati del centro Italia in affanno. -tit\_org-

CORONAVIRUS / 2

## Chi comanda? Qualcosa non quadra

*[Gian Francesco Tiramani]*

Gian Francesco Tiramani Stiamo vivendo un'emergenza con problemi immensi che si aggiornano minuto dopo minuto con l'ansia che corre, spesso affiancata dall'irresponsabilità. Uno degli argomenti più dibattuti riguarda la "catena di comando"; un concetto che in tanti rifiutano tout court nei momenti di pace ma che poi implorano quando la paura sifa loro compagna. Sono i giorni nei quali ci si interroga se il presidente del Consiglio abbia agito nei modi e con i tempi congrui con l'emergenza che stiamo vivendo e dove debba arrivare l'azione del governo centrale e quella dei governatori (qui sarebbe sufficiente leggere l'art. 117 della Costituzione e il Codice della Protezione civile). Sono tantissimi a invocare il ritorno dell'amico Guido Bertolaso, proprio lui che ha ripetuto all'infinito che quando si gestiscono situazioni gravi e delicate è fondamentale una linea di comando chiara e verticale, dove sia uno solo a prendere decisioni dall'alto. Quel Bertolaso che è stato l'anima più profonda di quella Protezione Civile, di quel sistema articolato che la politica ha poi voluto limitare sulla base di una caccia alle streghe contro lo stesso Bertolaso, coinvolto in percorsi giudiziari che hanno poi visto assolto completamente; peccato, però, che intanto il danno era stato dato e così ci siamo ritrovati un sistema limitato e meno efficace. Sulla questione di chi debba gestire emergenze come questa c'è qualcosa che non quadra. Sì, perché il Consiglio dei ministri 31 gennaio ha deliberato lo "Stato di emergenza nazionale" con la conseguente nomina di un commissario straordinario nella persona di Angelo Borrelli, seguendo, appunto, quanto prevede il Co- CORONAVTOUS / 2 dice della Protezione civile e scrivendo "Per l'attuazione degli interventi... si provvede con ordinanze, emanate dal capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente" (ma poi non è andata così). Si arriva a dichiarare questo stato di emergenza nazionale proprio per consentire al commissario straordinario di adottare tutti i provvedimenti urgenti e necessari per affrontare in modo adeguato le emergenze più gravi. È il commissario straordinario (in questo caso, sempre Borrelli), quindi, che adotta ordinanze in deroga a ogni disposizione vigente: un'affermazione molto forte dal punto di vista del diritto, giustificata dall'obiettivo collettivo di trovare soluzioni urgenti a tutela dell'incolumità delle persone e dei beni. Ora, diversi politici e commentatori invocano un commissario straordinario come quello che sta gestendo la ricostruzione del ponte Morandi; ma il commissario c'è e ha pieni poteri senza bisogno di ulteriori atti del governo. Forse mi è sfuggito qualcosa ma questa confusione di ruoli e competenze e l'ignorare ciò che legge prevede in modo inequivocabile non mi tranquillizza per nulla sulla capacità complessiva di gestire la nostra stessa vita. Se poi sommiamo il tutto alla frenesia di fare uscire le proposte dei decreti (dimenticando di precisare che si tratta ancora di una bozza), con le conseguenze di imbecillità totale di molti cittadini irresponsabili, allora la questione della catena di comando si fa ancora più bollente. Ma come si può essere credibili e ascoltati se si firma un decreto che ha bisogno di traduzione a fronte (il giorno dopo il governo sta già lavorando a un "provvedimento interpretativo" perché scritto approssimativamente e con parti ridondanti e incoerenti tra loro? Basterebbe guardare a emergenze precedenti per trarne indicazioni senza dover sperimentare qualcosa ora che siamo in tempo di guerra e non possiamo permetterci di sbagliare. Ecco quindi che la domanda arriva spontanea: come mai non si è seguita la strada tracciata dalla legge lasciando le iniziative regolamentari al commissario straordinario visto che è lui e solo lui che può adottare determinazioni anche in contrasto con altre norme in vigore? Come mai, invece, il governo ha adottato decreti al posto delle ordinanze del commissario? Sono 40 anni che mi occupo di soccorso sia ordinario che per macro-emergenze (in Italia come all'estero) e ho così avuto il privilegio di veder nascere la nostra Protezione civile, mettendomi in gioco già con il sisma dell'Irpinia quando un altro caro amico (Giuseppe Zamberletti) ebbe intuito e lungimiranza che oggi sono merce quasi introvabile. Ho seguito molto da vicino il decennio Bertolaso con un orgoglio e un senso di appartenenza che non potrò mai dimenticare e oggi mi sento davvero perso, non di fronte al virus ma a un meccanismo che qualcuno sembra voler ulteriormente mortificare e imbavagliare, senza capire chi comanda

avendone le capacità. -tit\_org-

## **Foligno - Viaggio al centro della criticità arancione = Nel cuore dell'emergenza, al Cor è criticità arancione**

[Luca Benedetti]

Foligno, il Centro operativo regionale Viaggio al centro della criticità arancione Luca Benedetti Dieci anni precisi. Da tanto funziona a pieno regime il Centro operativo regionale di Protezione civile di Foligno. Un compleanno che passa per l'emergenza coronavirus. Un compleanno che serve per affrontare un'emergenza mai affrontata. Nel curriculum terremoti e giornate pesanti sul fronte del maltempo. E un mondo rovesciato: dal terremoto si fugge cercando ampi spazi per stare insieme, dalle inondazioni si fugge andando in quota: stavolta ci si deve rintanare e sparpagliare. Quell'astronave colorata che si vede arrivando a Foligno nord sta lì dal febbraio 2010. Qualche anno prima era nata la prima palazzina che ospita il Centro funzionale, quello che monitora le piene dei fiumi e quanta pioggia cade. Apag.35 La sfida al virus Nel cuore dell'emergenza, al Cor è criticità arancione Come funziona il Centro di Foligno Si entra solo dopo aver misurato Da qui i container per il triage avanzato la temperatura con una pistola IL FOCUS FOLIGNO Dieci anni precisi. Da tanto funziona a pieno regime il Centro operativo regionale di Protezione civile di Foligno. Un compleanno che passa per l'emergenza coronavirus. Un compleanno che serve per affrontare un'emergenza mai affrontata. Nel curriculum terremoti e giornate pesanti sul fronte del maltempo. E un mondo rovesciato: dal terremoto si fugge cercando ampi spazi per stare insieme, dalle inondazioni si fugge andando in quota: stavolta ci si deve rintanare e sparpagliare. Quell'astronave colorata che si vede arrivando a Foligno nord sta lì dal febbraio 2010. Qualche anno prima era nata la prima palazzina che ospita il Centro funzionale, quello che monitora le piene dei fiumi e quanta pioggia cade. Adesso è tutto un altro discorso. Adesso prima di entrare, ci sono pistole speciali che misurano la temperatura agli autorizzati e il personale di accoglienza che indossa le mascherine. Un altro discorso- spiega Borislav Vujovic, dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile della Regione Umbria-perché abbiamo dovuto modificare le funzioni con cui si lavorava quando c'è stata l'emergenza che conosciamo meglio, quella del terremoto. Cor ha aperto i battenti, per l'emergenza coronavirus, il 26 febbraio. Praticamente da quindici giorni, ma sembra, che ne siano passati il doppio tra riunioni, vertici, incontri e azioni per tenere sotto controllo il diffondersi del Covid-19. Una sigla che si inserisce in quelle che fanno del Centro operativo regionale, una struttura che si muove anche per codici. Ce ne sono quattro: livello "SO" che corrisponde al verde, "SI" al giallo, "S2" all'arancione, "S3" al livello rosso c'è il massimo livello di allarme con l'attivazione dello stato di crisi. Oggi il Cor è in modalità "S2". Che significa, per esempio, dodici ore di lavoro al giorno: dalle 8 del mattino alle otto della sera. Con un capillare sistema di reperibilità una volta che il Centro chiude per la notte. Reperibilità soprattutto a livello sanitario perché può succedere che una positività in più al Covid-19 possa arrivare anche di notte. Per fare un paragone con l'emergenza terremoto, va ricordato che per la scossa di domenica 30 ottobre 2016, il Centro operativo regionale della protezione civile è stato attivato in fase "S3", cioè il massimo grado di allarme con aperture di 24 ore. A proposito di terremoto, nonostante l'emergenza coronavirus, alcune funzioni all'interno del Cor restano attive. Per esempio quelle legate all'assistenza dei terremotati per il censimento dei danni e quelle legate al collaudo delle Sae che ancora non è finito e quindi, in caso di necessità, la funzione può intervenire. Non è un caso che da Foligno sono partiti i container montati davanti ai Pronto soccorso degli ospedali per il triage avanzato. Tra le novità legate all'emergenza sanitaria è stata introdotta la segreteria di coordinamento che fa da raccordo tra le due prefetture visto il ruolo predominante che i prefetti hanno nella gestione dell'emergenza con il coordinamento delle forze dell'ordine. È stata rimodulata la funzione tecnica di pianificazione. Logica l'attenzione alla assistenza alla popolazione con il potenziamento di sanità e assistenza sociale. C'è la funzione mass media e comunicazione che viene gestita direttamente dalla giunta regionale e la funzione enti locali per il collegamento con i Comuni, funzione a cui lavorano, a turno, i dipendenti di Anci Umbria, l'associazione

dei Comuni. In plancia anche la sezione amministrativa e quella, fresca di inserimento, dell'infrastruttura digitale. Al Cor lavorano 45 addetti, con una copertura massima di trenta posti, naturalmente a rotazione. Luca Benedetti  
litca.benedetti@ilmessaggero.it RIPRODUZIONE RISERVATA IL LIVELLO ééòçéé PREVEDE L'APERTURA DELLA  
STRUTTURA 12 ORE AL GIORNO Un vertice al Centro regionale della Prociv di Foligno in occasione dell'emergenza  
Covid-19 -tit\_org- Foligno - Viaggio al centro della criticità arancione - Nel cuore dell'emergenza, al Cor è criticità  
arancione



**SICUREZZA**

**Protezione civile, finti addetti in casa**

[Redazione]

**SICUREZZA** Gli operatori della Protezione civile di Fabriano agiscono su chiamata e sono sempre riconoscibili. E' il messaggio del coordinatore cittadino Otello Bernacconi dopo che, ieri, sono stati visti aggirarsi in città soggetti con equipaggiamento simile a quello del gruppo di soccorso e solidarietà. Da qui l'invito alla cittadinanza di rimanere vigile in questo periodo di emergenza sanitaria per evitare tentati vi di truffe e raggiri in caso di visite domiciliari a sorpresa e non concordate. Attualmente - spiega l'associazione - non abbiamo personale in servizio: quindi volontari di Protezione civile in giro non sono riconducibili alla nostra associazione. -tit\_org-

## La prefetta Filippi ha attivato il Coordinamento soccorsi

*Ingressi nelle Marche e anziani: due ordinanze di Ceriscioli*

[Redazione]

Ingressi nelle Marche e anziani: due ordinanze di Ceriscioli In relazione all'emergenza Coronavirus e tenuto conto l'ospedale 'Murri' è divenuto il principale presidio sanitario per Malattie infettive delle Marche, la prefetta Filippi ha attivato il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) per la gestione in ambito provinciale dell'emergenza in atto. Oggi si terrà, in videoconferenza, la prima riunione con i seguenti partecipanti: direttore Area Vasta 4; sindaci di Fermo, Porto Sant'Elpidio. Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare; presidente della Provincia; questore, comandanti provinciali di carabinieri, Finanza, vigili del fuoco, referenti Protezione civile e Croce Rossa. Ieri, intanto, il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, ha emesso tre ordinanze in relazione alle disposizioni del Governo. È stato disposto che tutte le persone provenienti dalla Lombardia e dalle 14 province inizialmente inserite nella 'zona rossa' che hanno fatto ingresso nelle Marche a partire dal 7 marzo escluse quelle che hanno dovuto sostenere spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o per motivi di salute devono comunicare il loro ingresso al medico di medicina generale o all'operatore di sanità pubblica del servizio territorialmente competente. Inoltre, devono osservare la permanenza domiciliare, con isolamento fiduciario, per 14 giorni. L'altra ordinanza dispone a partire dal 11 marzo e fino al 3 aprile, la sospensione dell'attività dei ricettivi centri semi residenziali e diurni su tutto il territorio regionale, incentivando, dove possibile, percorsi di domiciliarità e servizi di prossimità. -tit\_org-

## Agostini: Un aiuto agli anziani per la spesa dalla Protezione civile

[Redazione]

L'avvocato ed ex sindaco di Porto San Giorgio, Andrea Agostini, pone il problema dell'approvvigionamento alimentare delle persone più a rischio, vale a dire di quelle anziane che più di altre dovrebbero restare in case e non magari dover uscire a fare spesa. A tale riguardo propone l'intervento della Protezione civile e delle forze armate. Secondo lui sarebbe uno dei modi per evitare di infettarci di più e difendere in particolare i più deboli: Mia madre cardiopatica - la sua chiosa - l'8 settembre compirà 80 anni e non so se voi, ma io vorrei festeggiarla. Pertanto lo studio legale Agostini è operativo in modalità smart working al telefono e online anche in videoconferenza. -tit\_org-

## Palazzo a fuoco, evacuate le famiglie

*Le fiamme si sono scatenate nel garage e raggiunto l'ultimo piano: nessun ferito*

[Redazione]

Le fiamme sono scatenate nel garage e raggiunto l'ultimo piano: nessun ferito. Ci sono volute più di due ore per domare l'incendio che ieri notte si è scatenato in una palazzina a Serravalle. L'allarme è scattato intorno all'1.40. Gli uomini della sezione antincendio della Polizia Civile, arrivati sul posto, hanno visto che le fiamme uscivano dal garage dell'abitazione, ma che avevano già raggiunto l'appartamento del primo piano raggiungendo la tenda parasole posta sul terrazzo. Vista l'intensità di fiamme e fumo che uscivano dal garage, le forze dell'ordine sammarinesi hanno chiamato in supporto i Vigili del Fuoco di Rimini che hanno raggiunto subito Serravalle con due mezzi e sette uomini. Per avere la meglio sull'incendio le squadre sammarinesi e italiane hanno impiegato più di due ore e fino alle 7 del mattino hanno atteso assicurandosi che le fiamme non ripartissero. L'intera palazzina è stata evacuata e i residenti, tutti in buone condizioni di salute, hanno trovato un alloggio alternativo dai propri parenti. La Polizia Civile, insieme ai tecnici della Protezione Civile e ai tecnici privati nominati dal condominio, nelle ore successive, ha adottato tutte le procedure per mettere in sicurezza l'area notevolmente danneggiata e permettere ai condomini di rientrare nelle proprie abitazioni. La zona del garage è stata completamente avvolta dalle fiamme e fino al secondo piano fiamme e fumo hanno bruciato e annerito i terrazzi degli appartamenti posti sopra il garage. Parallelamente le forze dell'ordine di San Marino stanno indagando per verificare l'esatta natura dell'incendio, ovvero se si sia sviluppato per casualità o per dolo. Un intervento impegnativo quello degli uomini della Polizia Civile e dei Vigili del Fuoco. Proprio come accaduto appena qualche mese fa, quando un camion che trasportava rotoballe di fieno aveva preso fuoco a Gualdicciolo. In quell'occasione le fiamme si erano sviluppate nella parte anteriore, vicino alla cabina motrice. Polizia Civile del Titano e Vigili del Fuoco di Rimini impiegarono tre ore per spegnere le fiamme utilizzando un'autopompa serbatoio e due autobottepomphe. E anche in quell'occasione le forze dell'ordine dovettero aspettare diverse ore prima di scongiurare una possibile riaccensione dell'incendio e dichiarare conclusa l'emergenza. RIPRODUZIONE RISERVATA NOTTE DI FUOCO L'antincendio ha chiesto rinforzi ai vigili del fuoco di Rimini -. ' -. -tit\_org-

## Cas, non si farà in tempo per il 18 marzo

[Redazione]

Peti-ucci chiede di differire la scadenza per presentare le domande di contributo L'APPELLO ARCUATA L'emergenza Coronavirus induce il sindaco di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci, a chiedere alla Protezione civile il differimento oltre il 18 marzo dei termini delle dichiarazioni previste con le nuove regole per la concessione del Cas (il contributo autonomo di sistemazione) per le popolazioni terremotate del Centro Italia. Lo ha chiesto con forza il sindaco di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci, alla luce delle nuove disposizioni nazionali sul contenimento del contagio da coronavirus che limitano gli spostamenti e dei ripetuti inviti delle autorità di pubblica sicurezza a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili. Petrucci ha scritto al capo dipartimento della Protezione Civile, al commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 Legnini e al presidente della Regione Marche, Ceriscioli chiedendo una comunicazione urgente che ufficializzi il differimento dei termini delle dichiarazioni previste dall'ordinanza del capo Dipartimento Protezione Civile 614 del 2019 per il Cas. Si tratta di dichiarazioni che attestano la permanenza del diritto al beneficio. Molte famiglie beneficiarie - spiega Petrucci, che fa parte della cabina nazionale di coordinamento sisma e che si è confrontato con altri sindaci del cratere - si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano prima del terremoto del 2016 per questo bisogna prorogare il termine del 18 marzo a dopo la conclusione dell'emergenza coronavirus. RIPRODUZIONE RISERVATA Le cassette di Pescara del Trento Â ÂÄë æà s"ia ' a.'is~ -tit\_org-

## Garage in fiamme a Serravalle, famiglia evacuata

[Redazione]

Garage in fiamme a Serravalle, famiglia evacuata SAN MARINO Personale della Polizia civile sezione Antincendio/Infortuni sul Lavoro e dei vigili del fuoco di Rimini, sono intervenuti nella notte tra domenica e lunedì in via Romanus a Serravalle, per domare l'incendio di un garage sulle cui cause sono ancora in corso accertamenti. Era 1'1,40 quando i funzionari del Servizio Antincendio, intervenuti sul posto, resisi conto della vastità dell'incendio con le fiamme che stavano per attaccare un appartamento sopra il locale invaso dal fuoco dove stava riposando una famiglia, hanno chiesto rinforzi al comando provinciale dei vigili del fuoco che ha inviato sul posto due squadre e sette uomini. La prima operazione è stata mettere al sicuro i residenti, che hanno trovato riparo a casa di parenti. I soccorritori hanno lavorato per diverse ore per avere ragione delle fiamme. Una volta domato l'incendio, i pompieri hanno lavorato fino alle 7 per spegnere ogni focolaio all'interno del garage. La Polizia civile sezione Antincendio/Infortuni sul Lavoro congiuntamente a tecnici della Protezione civile e privati nominati dai condomini, hanno quindi lavorato per mettere in sicurezza l'area notevolmente danneggiata, per poi fare rientrare i domiciliati nella palazzina. Sono in corso indagini di polizia per verificare l'esatta natura ovvero se l'incendio si è sviluppato a causa di un incidente o perché provocato. I vigili del fuoco -tit\_org-

## **Grave la sorella trasferita con l'elisoccorso Indagini sulla stufa usata per il riscaldamento = Muore intossicata dal monossido**

*A pagina 19 Tragedia in un appartamento di via Cairolì. Grave anche la sorella trasferita in ospedale con l'elicottero*

[Redazione]

CapoNveri Muore donna intossicata dal monossido Grave la sorella trasferita con l'elisoccorso Indagini sulla stufa usata per il riscaldamento A pagina 19 Muore intossicata dal monossido Tragedia in un appartamento di via Cairolì. Grave anche la sorella trasferita in ospedale con l'elicotter CAPOLIVERI Tragedia ieri in un appartamento al primo piano di uno stabile in via Cairolì. Una donna è morta ed un'altra è rimasta intossicata dalle esalazioni di fumo, probabilmente misto a monossido di carbonio determinate dal cattivo funzionamento di una stufa a pellet. La vittima è Rita Pronzato. 73 anni, originaria di Genova, ma da molti anni residente a Capoliveri. In gravi condizioni è la sorella 82enne Maria, trasferita d'urgenza con l'elisoccorso all'ospedale di Grosseto. L'allarme alle 10,15 quando due operatrici sanitarie che aveva bussato alla porta, non ricevendo risposta e vedendo uscire del fumo, hanno avvertito la figlia della scomparsa che, a sua volta, ha chiamato i carabinieri. Questi ultimi sono entrati nell'appartamento, spaccando il vetro di una porta finestra, trovando le due donne prive di sensi. Il 118, subito contattato, fatto intervenire i volontari della pubblica assistenza di Capoliveri ed i loro colleghi di Porto Azzurro ed ha fatto partire da Grosseto l'elicottero Poegaso 2, atterrato nel parcheggio della Boa. Sul posto sono accorsi anche i vigili del fuoco. I sanitari hanno cercato a lungo di rianimare le due donne. Maria Pronzato ha piano piano iniziato a dare segni di ripresa e, dopo essere stata stabilizzata, è stata trasferita con l'elicottero Pegaso 2 a Grosseto. Per Rita Ronzato, invece, non c'è stato niente da fare. Il suo cuore non ha più ripreso a battere. Le cause della tragedia sono in via di accertamento. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quattro volontari della pubblica assistenza di Capoliveri, rimasti leggermente intossicati dal fumo durante l'intervento, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. La casa dove è avvenuto il fatto -tit\_org- Grave la sorella trasferita con l'elisoccorso Indagini sulla stufa usata per il riscaldamento - Muore intossicata dal monossido

## **Casa in fiamme a Fivizzano Anziana muore nella notte soffocata dal fumo = Anziana muore in casa soffocata dal fumo**

*Tragedia la scorsa notte a Piano di Collecchia. A provocare l'incendio dell'abitazione il surriscaldamento della canna fumaria*

[Redazione]

Tragedia Casa in fiamme a Fivizzano Anziana muore nella notte soffocata dal fumo Oligeri a pagina 17 Anziana muore in casa soffocata dal fumo Tragedia la scorsa notte a Piano di Collecchia. A provocare l'incendio dell'abitazione il surriscaldamento della canna fumari. FIVIZZANO di Roberto Oligeri Tragedia la notte scorsa al Piano di Collecchia, la frazione del Comune di Fivizzano che si trova lungo la strada provinciale che da Serricciolo conduce a Bigliolo. Qui, attorno alle tre di notte, un'abitazione è andata a fuoco e il fumo acre e nero ha causato la morte di Maria Burini, una signora 80enne che viveva nella casa assieme al figlio e alla sua famiglia. L'incendio, a quanto pare, sarebbe stato causato dal surriscaldamento di una canna fumaria: il fuoco era stato acceso perché in Lunigiana, in questo periodo, le temperature sono ancora alquanto basse. La copiosa nevicata dello scorso fine settimana ha coperto di bianco le cime delle montagne e così gli impianti di riscaldamento, le stufe e i camini a legna sono sempre in funzione. Secondo i primi accertamenti di vigili del fuoco e carabinieri, la canna fumaria che porta il fumo verso l'esterno si sarebbe surriscaldata. E quando è diventata rovente, il calore avrebbe raggiunto l'armadio di legno accanto alla parete. Dopo poco il mobile avrebbe preso fuoco e da lì l'incendio si sarebbe propagato al resto dell'abitazione. Il calore all'interno dell'edificio era tale che ha fatto esplodere i vetri delle finestre con un boato che ha svegliato di soprassalto diverse persone della zona che hanno pensato a una scossa di terremoto. Svegliati dal boato, i famigliari della sfortunata pensionata sono immediatamente corsi in suo soccorso nella camera dove la donna dormiva. Ma la stanza era stata già invasa dal fumo e così, mentre qualcuno dava l'allarme, gli altri cercavano di portare fuori la poveretta. Sul posto sono giunti velocemente i vigili del fuoco di Aulla, un'ambulanza del 118 con medico a bordo e una pattuglia dei carabinieri di Fivizzano, che era già in zona per servizio. A bordo del mezzo dell'Arma c'era il maresciallo Antonello Pantanelli, comandante della stazione dell'Arma. Mentre i pompieri si prodigavano per domare l'incendio che ha divorato parte dell'abitazione, i sanitari tentavano l'impossibile per strappare alla morte l'anziana. Purtroppo, malgrado tutti i tentativi messi in atto, la donna spirava poco dopo. A quanto pare la causa del decesso è intossicazione dovuta ad anidride carbonica. La salma della poveretta è stata successivamente composta e trasportata nell'obitorio dell'ospedale "Sant'Antonio Abate" di Fivizzano. RIPRODUZIONE RISERVATA IL BOATO Il calore era tale che le finestre sono scoppiate svegliando gli abitanti della zona I pompieri sono intervenuti nella notte per spegnere il rogo (foto d'archivio) -tit\_org- Casa in fiamme a Fivizzano Anziana muore nella notte soffocata dal fumo - Anziana muore in casa soffocata dal fumo



## Aperta un'inchiesta sui disordini in carcere

[L N]

Aperta un'inchiesta sui disordini in carcere. Indagini in corso da parte della polizia penitenziaria per risalire all'identità dei rivoltosi. Danni alla struttura e due agenti feriti PRATO La situazione sembra essersi placata anche se i disordini all'interno del carcere della Dogaia sono proseguiti per tutta la giornata di lunedì, in contemporanea con gli altri carceri italiani. La tensione resta comunque alta e la Procura ha deciso di aprire un fascicolo per accertare quello che è successo all'interno del carcere di massima sicurezza di via Montagnola. A ieri in procura non erano ancora arrivati gli atti. A seguire le indagini saranno gli stessi agenti della polizia penitenziaria che lunedì, intorno alle 13, si sono trovati di fronte a circa duecento detenuti imbavagliati e armati delle gambe dei letti (usate come spranghe) che hanno occupato il terzo piano del carcere creando non poco caos. Per sedare i rivoltosi - quasi tutti nigeriani e albanesi - c'è voluta una lunga trattativa con gli agenti e con la direzione del carcere. Ma i ribelli non si sono placati fino a tarda serata e hanno continuato a dare problemi alle guardie. Il procuratore Giuseppe Nicolosi ha aperto un fascicolo per capire di chi sia stata la responsabilità e chi abbia guidato la rivolta. Al momento non ci sono indagati né ipotesi di reato anche se si potrebbe profilare il danneggiamento, la resistenza e le lesioni in quanto due guardie sono rimaste lievemente intossicate e altre hanno riportato qualche escoriazione e lividi. Una rivolta di questa portata non si era mai registrata all'interno della Dogaia, fanno sapere dal carcere. Tanto che i dipendenti sono stati costretti ad asserragliarsi dentro gli uffici, mentre i detenuti della quinta e sesta sezione davano fuoco alle celle e ai letti, lanciavano oggetti infuocati dalle finestre e usavano le gambe dei letti come spranghe per sfondare i cancelli. Di fatto hanno occupato il terzo piano del carcere alzando la reazione anche dei detenuti del secondo che hanno cominciato ad agitarsi a metà pomeriggio. Per contenere i rivoltosi è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri e guardia di finanza) che si sono presentate in assetto antisommossa. Alla Dogaia sono arrivati anche i vigili del fuoco per spegnere gli incendi scoppiati all'interno delle celle. I detenuti hanno spaccato gli impianti di videosorveglianza del terzo piano causando non pochi danni alla struttura. Il motivo della rivolta sta nella sospensione dei colloqui con i familiari disposta dal decreto ministeriale per contenere il diffondersi del Covid-19. Una misura che non è andata giù ai detenuti di mezza Italia che hanno deciso di mettere a ferro e fuoco le celle. Alla Dogaia non hanno fatto eccezione. La procura indagherà per risalire ai colpevoli. L.N. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Aperta un'inchiesta sui disordini in carcere

## **Al tramonto in città cala il silenzio "Chiudiamo, non c'è alternativa" = Alle 18 Firenze si spegne stop a bar e ristoranti "Solo così batteremo il virus"**

[Laura Montanari]

Al tramonto in città cala il silenzio "Chiudiamo, non c'è alternativa" di Laura Montanari alle pagine 2 e 3 Il vuoto Pochissime persone eri anche ipiazza della Signoria Alle 18 Firenze si spegne stop a bar e ristoranti "Solo così batteremo il virus di Laura Montanari Si è spenta molto prima del buio la città, molto prima che Rivoire, in piazza della Signoria, abbassasse il bandone, prima che l'Osteria Santo Spirito, in Oltrarno, risucchiasse sedie e tavolini sfrattando quattro americani tiratardi, sul bordo delle 18, davanti a un bicchiere di vino. Di solito si comincia a quell'ora a servire aperitivi, ma in questa clessidra rovesciata in cui siamo precipitati, le 18 è diventata l'ora del coprifuoco. Della città che chiude, il meridiano del coronavirus che sincronizza bar e ristoranti calando il sipario obbedienti all'ultimo decreto del governo. Mai vista una Firenze così. Area protetta, giorno primo. C'è una nuova grammatica urbana da imparare: lo sanno bene gli orafi di Ponte Vecchio che hanno chiuso i battenti fin dalla mattina. Ci siamo riuniti lì intorno alla statua del Cellini ( ma distanziati eh...) e s'è deciso. Per la salute di tutti, per senso civico dice all'ingresso di Vaggi, uno dell'associazione. Nessuno ricorda una serrata estesa in questo modo, qualcuno torna indietro all'alluvione, anno 1966. Ora siamo dentro un'altra calamità, ma il nemico qui non si vede. Colpisce e basta. Più in là ha chiuso i battenti anche il Mercato centrale, giù le luci e a casa per un po'. Idem una strisciata di negozi in via Calzaiuoli, Kikko, Victoria Secret, Pratesi. In piazza della Passera saracinesca abbassata al Cane degli Artigiani e verso sera anche al Trippaio. Ha chiuso senza aspettare le sei del pomeriggio pure Rugantino, osteria in zona Santo Spirito, con un avviso alla clientela scritto a mano, col pennarello, sulla carta gialla e ruvida. Si legge: Rugantino e Lo Spuntino di Pesce si vedono costretti a sospendere l'attività per senso del dovere morale e civico a causa di questa bruttissima situazione.... Persino la star della schiacciata in via de' Neri, L'Antico Vinaio, quello che spopola su TripAdvisor, ha detto stop: Per la prima volta chiudiamo al pubblico tutti i nostri locali. Ci sentiamo in dovere di farlo, per la vostra e la nostra salute, data la molta affluenza di clienti. Vero, impossibile governare le distanze quando sei un richiamo. Certo c'è anche chi mugugna, uno al Pop Café in Santo Spirito: Vorrei capire perché c'è il coprifuoco per l'aperitivo e per la cena ai ristoranti e invece stamattina al mercato delle Cascine, dove c'era il mondo, nessuno è intervenuto: lì il coronavirus non colpisce?. Su tutt'altra linea gli ambulanti della loggia del Porcellino che fan- no quadrato: Chiudiamo dai, chiudiamo subito e cerchiamo di venire fuori prima possibile da questa emergenza sanitaria spiega Domenico che vende i foulard. E Carmelo, banco di pelletteria: Sì, sì chiusi tutti per quindici giorni, non un pezzo alla volta. Ci dicano però qualcosa dal Comune o dalla Cna. Prima chiudiamo e prima ne usciamo è il pensiero collettivo che sa anche un po' di speranza. Firenze, area protetta: poca gente in giro, si esce per il necessario. Si scivola nel silenzio delle strade di una città inedita, senza turisti, senza via vai e, come in una partita a porte chiuse, si sentono le voci a bordo campo: la signora che chiede come sta qualcuno al cellulare camminando in un vicolo intorno a Santo Spirito, una persiana che si chiude, uno che si accorda per una consegna, una che con le borse della spesa saluta un'amica: Come va?. E l'altra: Mah, così come per tutti... è la risposta sfiduciata, tenendosi prudentemente sul marciapiede opposto in via della Chiesa. Chissà poi quale è la giusta distanza, un metro o due o quattro. In piazza della Signoria si sente scorrere l'acqua della fontana del Biancone. In un'altra situazione sarebbe bellissimo tutto questo silenzio - dice Valentina, trent'anni scesa da casa col suo cane. Rocky per una breve passeggiata- ma in questo momento il silenzio mette ansia. Valentina si guarda intorno: ore 18 su per giù, piazza Santo Spirito, uno degli epicentri della vita notturna fiorentina, è semi deserta. Sui grandini della chiesa ci saranno al massimo dieci persone. Non è un miracolo, semmai il pericolo del contagio, il segno della paura: E dire che soltanto sabato sera qui era tutto pieno, eppure l'emergenza c'era già - dice una ragazza - c'era ma è come se nessuno se ne fosse ancora reso conto: dobbiamo impedire che possa accadere ancora. Firenze sembra l'album di una città evacuata, cancellati i rumori di fondo il sonoro dei motori,

le nevrosi in coda ai semafori, gli slalom degli scooter nel traffico. È come se avessimo staccato la corrente e ci fossimo trovati qui, nella parte buia del giorno. In piazza d'Azeglio c'è qualcuno che porta a spasso i cani, ma soprattutto si sentono le voci dei ragazzi che giocano nel campo da calcetto, sudano e si dribblano al pallone. Non avete paura del contagio? Uno tira su le spalle: Ti sembra malato io?. Altri nemmeno ascoltano e tirano dritto, verso la porta. Il nemico che non si vede è quello più pericoloso perché non ha un perimetro ed è difficile da decifrare. Martina che ha quarant'anni e fa la barista, lo sa: Voglio dirlo al titolare, rinuncio ai giorni del mio stipendio, ma chiudiamo il bar, facciamolo per la gente, per aiutarla a stare in casa, al riparo. RIPRODUZIONE RISERVATA Primo giorno di blocco per il decreto del governo, piazze deserte, poca gente in strada La serrata degli orafi di Ponte Vecchio t3 Tutto chiuso Da piazza Santo Spirito (sopra) a piazza della Signoria (a destra, in alto e in basso) fino a Ponte Vecchio (a destra al centro): la città ieri alle 10

CLAUDIO GIOVANNINI/CGE -tit\_org- Al tramonto in città cala il silenzio "Chiudiamo, non c'è alternativa" - Alle 18 Firenze si spegne stop a bar e ristoranti "Solo così batteremo il virus"

**Marche**

## **Terremoto, il sindaco di Arquata Prorogate i termini dei contributi**

[Redazione]

Marche Petrucci: Vista l'emergenza ci sono difficoltà nel presentare le dichiarazioni Differire oltre 118 marzo i termini delle dichiarazioni previste con le nuove regole per la concessione del Cas (Contributo autonoma sistemazione) per le popolazioni terremotate del Centro Italia. Lo chiede il sindaco di Arquata del Tronto Aleandro Petrucci (nella foto), alla luce delle nuove disposizioni nazionali sul contenimento del contagio da coronavirus che limitano gli spostamenti e dei ripetuti inviti delle autorità di pubblica sicurezza a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili. Petrucci ha scritto al capo dipartimento della Protezione Civile, al commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 e al presidente della Regione Marche, chiedendo una comunicazione urgente che ufficializzi il differimento dei termini delle dichiarazioni previste dall'ordinanza del capo Dipartimento Protezione Civile n. 614 del 2019 per il Cas. Si tratta di dichiarazioni che attestano la permanenza del diritto al beneficio. Molte famiglie beneficiarie - spiega Petrucci - si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano prima del terremoto del 2016 per questo bisogna prorogare il termine del 18 marzo a dopo la conclusione dell'emergenza virus. -tit\_org-

## **Ora non dimenticatevi di noi terremotati = Prorogare il termine per il Cas Le richieste del sindaco Petrucci**

[Redazione]

Arquata Ora non dimenticatevi di noi terremotati A pagina 9 Prorogare il termine per il Cas Le richieste del sindaco Petrucci L'emergenza Coronavirus non può e non deve far dimenticare I dramma e le difficoltà che i terremotati vivono da tre anni e mezzo: in questo senso, c'è un argomento molto delicato come quello del contributo per l'autonoma sistemazione a cui è necessario mettere mano al più presto per evitare una beffa. Entro il 18 marzo, infatti, le persone che beneficiano del Cas devono presentare una dichiarazione in cui certificano di avere i requisiti per continuare a ottenere il contributo. Ma alla luce dell'emergenza Coronavirus, il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci, ha chiesto al Capo dipartimento della Protezione Civile, al commissario straordinario e al presidente della Regione una proroga. La sua lettera è stata sottoscritta anche dai sindaci Lettera a Protezione Civile, commissario e Ceriscioli La scadenza c'è il 18 marzo dei Comuni di Acquasanta, Appignano, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione e Venarotta appartenenti all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione. Petrucci ha spiegato che l'emergenza dovuta al virus impedisce ai beneficiari del Cas di poter presentare le dichiarazioni. Molti dei nuclei familiari beneficiari del contributo si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano in data anteriore al sisma 2016: pertanto, in virtù del nuovo decreto che limita gli spostamenti e considerati i ripetuti inviti delle istituzioni a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili, si chiede, con estrema sollecitudine, di voler comunicare la proroga dei termini. -tit\_org- Ora non dimenticatevi di noi terremotati - Prorogare il termine per il Cas Le richieste del sindaco Petrucci

## Coronavirus, gli ultimi casi in Italia: aggiornamento regione per regione

*Al momento 8.514 persone risultano positive al virus. Ad oggi, in Italia sono stati 10.149 i casi totali: i dati regione per regione*

[Redazione]

Proseguono i lavori del Comitato Operativo al fine di assicurare il coordinamento degli interventi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. Nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul territorio nazionale, al momento 8.514 persone risultano positive al virus. Ad oggi, in Italia sono stati 10.149 i casi totali. Nel dettaglio: i casi attualmente positivi sono 4.427 in Lombardia, 1.417 in Emilia-Romagna, 783 in Veneto, 436 in Piemonte, 381 nelle Marche, 260 in Toscana, 99 nel Lazio, 126 in Campania, 128 in Liguria, 110 in Friuli Venezia Giulia, 60 in Sicilia, 55 in Puglia, 50 nella Provincia autonoma di Trento, 37 in Abruzzo, 37 in Umbria, 15 in Molise, 20 in Sardegna, 17 in Valle Aosta, 11 in Calabria, 38 nella Provincia autonoma di Bolzano e 7 in Basilicata. Sono 1004 le persone guarite. I deceduti sono 631, questo numero, però, potrà essere confermato solo dopo che l'Istituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso. I dati sull'emergenza nuovo coronavirus in Lombardia, scorporati per provincia, mostrano che Milano è a quota 592? casi positivi, 86 in più rispetto a ieri. Sono alcuni dei numeri diffusi dall'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, durante il punto stampa su Covid-19. Bergamo, analizza Gallera, è ormai la provincia che presenta le maggiori criticità: siamo a 1.472 casi positivi, cioè più 248 rispetto a ieri. Brescia ha un incremento di 51 casi ed è a 790 positivi. Cremona è a 957, cioè più 41. Lodi ha 963 casi positivi, con una crescita di 35 casi. Nel Lazio sono 125 i casi risultati positivi al Covid-19, mentre 5.124 persone, in totale, sono in sorveglianza domiciliare. E quanto emerge dal report delle singole Aziende sanitarie locali del Lazio, reso noto al termine della task force dei direttori generali della Asl, che si tiene in videoconferenza con l'assessore regionale della Sanità e integrazione sociosanitaria Alessio Amato. I casi positivi al coronavirus in Umbria sono 37. Di questi, dieci sono ricoverati in ospedale, due dei quali in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 769, 163 uscite, mentre i tamponi eseguiti sono 256?. aggiornamento del bollettino medico per Umbria sui contagiati da Covid-19 è stato anticipato dall'assessore alla Sanità, Luca Coletto, nel suo intervento in consiglio regionale. Dei 37 casi umbri positivi al coronavirus, 23 sono in provincia di Perugia e 14 in provincia di Terni. aumento rispetto al bilancio di ieri e di nove casi. Per ora la situazione in Umbria non desta particolari preoccupazioni ha affermato Coletto ma ci stiamo preparando a qualsiasi evenienza, per eventuali impennate. Dall'ultimo monitoraggio sono in tutto 56 i nuovi tamponi risultati positivi al test per il coronavirus in Toscana. I tamponi sono stati eseguiti nei tre laboratori di virologia e microbiologia delle tre aziende ospedaliere universitarie della Toscana: 17 nel laboratorio di Careggi, 30 nel laboratorio di Pisa, 9 nel laboratorio di Siena. I dati sono stati trasmessi dagli uffici dell'assessorato al Ministero della salute. Ieri, lunedì 9 marzo, i nuovi positivi erano stati 43. Ad oggi sono complessivamente 264 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus Covid-19. Questa la suddivisione per provincia di segnalazione: 61 Firenze, 21 Pistoia, 7 Prato (totale Asl centro: 89), 37 Lucca, 37 Massa Carrara, 31 Pisa, 14 Livorno (totale Asl nord ovest: 119), 10 Grosseto, 33 Siena, 13 Arezzo (totale sud est: 56). Da segnalare una nuova negativizzazione (uno dei tre casi che ieri risultavano clinicamente guariti). Ad oggi quindi sono 2 i casi negativizzati (quindi completamente guariti), 2 i casi clinicamente guariti e un paziente deceduto. 259, quindi, i casi attualmente positivi. Dal monitoraggio giornaliero sono 4.427 le persone in isolamento domiciliare in Toscana, di cui 2.064 prese in carico attraverso i numeri dedicati, attivati da ciascuna Asl. Sono 1.616 casi nella Asl centro (Firenze Empoli Prato Pistoia), 162 persone nella Asl nord ovest (Lucca Massa Carrara Pisa Livorno) e 286 nella sud est (Arezzo Siena Grosseto). In Basilicata sono saliti a otto i casi di Coronavirus. Lo ha reso noto attraverso l'ufficio stampa della giunta lucana la task force regionale, specificando che dei tamponi analizzati oggi nel laboratorio dell'ospedale San Carlo di Potenza, sette sono risultati negativi, uno positivo. Il caso positivo registrato oggi riguarda un

uomo di 70 anni, di Potenza, che si trova in quarantena nella propria abitazione. E già stato programmato dagli specialisti il tampone sulla moglie. Nel comunicato è anche evidenziato che uno dei due pazienti di Matera positivi al Coronavirus, ricoverato nel reparto di malattie infettive dell'ospedale Madonna delle Grazie, nelle ultime ore è stato trasferito in rianimazione a causa del peggioramento delle sue condizioni di salute. In Molise, sono tutti negativi i 78 tamponi effettuati nelle ultime ore, 38 ieri, 40 oggi, all'ospedale San Timoteo di Termoli (Campobasso). Si resta in attesa dei risultati di altri 17 per un totale di 95. Lo riferisce all'ANSA il Direttore generale dell'Azienda sanitaria regionale del Molise (Asrem), Oreste Florenzano. Il manager ha anche comunicato che stanno per essere consegnati 11 monitori per la rianimazione all'ospedale Veneziale di Isernia. Sono invece già disponibili altre 1.500 tute, 2.200 occhiali, 3.000 maschere FFP2?, mentre domani arriveranno 12 mila mascherine chirurgiche. Florenzano ha anche sottolineato un aspetto legato alla solidarietà. Stanno arrivando ha detto offerte dalle aziende del territorio e di questo siamo molto felici. Sono 132 i casi positivi di coronavirus in Liguria, 31 in più rispetto a ieri. Sono i numeri forniti nel bollettino del pomeriggio dalla task force sanitaria della Regione Liguria in merito all'emergenza Covid-19 sul territorio. Di questi, i pazienti ospedalizzati sono 87 mentre 45 sono in isolamento al proprio domicilio. Sono 904 i casi di sorveglianza attiva su tutto il territorio ligure. Salgono a 116 i casi positivi al coronavirus in Friuli Venezia Giulia, dei quali 27 sono ricoverati in ospedale, tra cui 6 in terapia intensiva. Si registra inoltre il decesso di una donna di 93 anni a Udine con polipatologia, risultata positiva al test del Coronavirus. Lo rende noto la Regione, precisando attraverso il vicegovernatore con delega alla Salute e Protezione civile, Riccardo Riccardi che i tamponi finora effettuati sono 1.602. In Emilia-Romagna sono complessivamente 1.533 i casi di positività al Coronavirus, 147 in più rispetto all'aggiornamento di ieri pomeriggio. Un aumento inferiore rispetto a quello di ieri, quando erano stati 206. E passano da 4.607 a 5.167 i campioni refertati. Complessivamente ci sono 669 persone in isolamento a casa perché con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o prive di sintomi; quelle ricoverate in terapia intensiva sono invece 98 (8 in più rispetto a ieri). E salgono a 31 (ieri erano 30) le guarigioni, 30 delle quali riguardano persone clinicamente guarite, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 1 dichiarata guarita a tutti gli effetti perché risultata negativa in due test consecutivi. Purtroppo, però, crescono anche i decessi, passati da 70 a 85: 15, quindi, quelli nuovi, che riguardano 3 donne e 12 uomini; la maggior parte delle persone decedute aveva patologie pregresse, in qualche caso plurime, mentre per 5 pazienti sono ancora in corso gli approfondimenti. In Abruzzo dalle analisi concluse in serata nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, sono emersi 15 nuovi casi positivi al Covid 19. Altri 6 casi fanno riferimento al caso dei giorni scorsi registrato a Penne: si tratta di 5 donne e un uomo, tutti in isolamento domiciliare. A Teramo altri 2 positivi: si tratta di due uomini, uno ricoverato e altro in isolamento. A Chieti è stato invece ricoverato un uomo di Ortona. Gli ultimi 3 casi, presi in carico dal 118, riguardano una donna e d

ue uomini. Sono tutti in isolamento. Con questi casi, salgono a 54 i contagiati in Abruzzo dal Covid 19. Ci sono anche pazienti giovani tra quelli ricoverati in terapia intensiva in Abruzzo perché risultati positivi al Covid-19. A Pescara, ad esempio, per tre persone età va dai 38 ai 42 anni. Le località di provenienza, si apprende da fonti sanitarie, sono Città Sant'Angelo, Penne e Pianella (Pescara). Tutti hanno una grave insufficienza respiratoria e sono sottoposti a ventilazione meccanica. In Trentino ad oggi abbiamo 14 nuovi casi positivi al tampone. In tutto sono 52 casi dall'arrivo del corona virus in Trentino. Di questi 28 sono a domicilio, 19 nei reparti di malattia infettiva e 3 persone ricoverate in terapia intensiva. Di questi 52 casi due persone sono guarite e stanno bene e questo ci fa molto piacere. Lo ha detto assessore provinciale alla Salute della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana. In Valle Aosta sono 17 i casi positivi al test del coronavirus mentre gli ospedalizzati sono scesi a due, uno in discrete condizioni, altro resta in condizioni critiche per patologie pregresse. Le persone in isolamento sono 159, i tamponi effettuati sono 89, di cui 28 risultati negativi mentre si attendono i risultati per 44. Il 20% dei casi positivi è in età pediatrica, il 30% ha un'età compresa tra i 14 e i 60 anni, i restanti sono ultra 60enni. Oggi, intanto sono state distribuite circa 8000 mascherine, è arrivato il gel disinfettante che è stato distribuito con priorità alle strutture regionali e alle scuole mentre a breve sarà

montata una tenda pre-triage davanti al carcere. I dati sono emersi nel corso dell'incontro stampa di poco fa in Regione. L'Unità di Crisi della Protezione civile della Regione Campania comunica che nella mattinata odierna sono stati esaminati 68 campioni presso il centro di riferimento dell'ospedale Cotugno: nove di questi sono risultati positivi. Come per tutti gli altri, si attende la conferma ufficiale da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. In totale i positivi in Campania sono 137, di cui 2 guariti. Riparto per provincia vede a Napoli città: 48 (Asl Napoli 1); nella provincia di Napoli: 37 (di cui 11 Asl Napoli 2 e 26 Asl Napoli 3); nella provincia di Avellino: 6; nella provincia di Benevento: 2; nella provincia di Caserta: 25; nella provincia di Salerno: 16. Nelle altre province: 3. Sono 13 ad oggi in Calabria le persone risultate positive al Coronavirus. Lo riferisce il bollettino della Regione. In Calabria finora è detto nella comunicazione sono effettuati 239 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 13, quelle negative sono 226. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 3 in reparto; Cosenza: 3 in reparto; 2 in rianimazione; 1 guarito; Reggio Calabria: 2 in reparto; 1 guarito; Vibo Valentia: 1 in isolamento domiciliare. I soggetti in isolamento domiciliare sono 908, così distribuiti: Cosenza: 300 (asintomatici); Crotone: 45 (asintomatici); Catanzaro: 257 asintomatici e 4 sintomatici; Vibo Valentia: 140 asintomatici e 12 sintomatici; Reggio Calabria: 140 asintomatici e 10 sintomatici. E la provincia di Catania, in Sicilia, quella più colpita dal Coronavirus. Secondo il bollettino diffuso alle 17 di oggi dal Ministero della Salute, dei 62 casi accertati nell'isola, 35 sono nella provincia etnea. Undici casi ad Agrigento, 10 a Palermo, due a Messina, due a Siracusa, uno a Enna e uno a Ragusa. Nove nuovi casi di positività al coronavirus sono stati accertati oggi in Puglia: salgono così a 65 i casi di persone contagiate nella regione. È stata anche una vittima, una donna di 88 anni con patologie pregresse. Lo comunica il governatore, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. Oggi sono stati eseguiti 74 test. I 9 casi positivi sono così suddivisi: 4 Provincia di Bari; 1 Provincia Bat; 1 Provincia Brindisi; 1 Provincia Foggia; 2 Provincia Lecce. anziana morta e la quarta vittima in Puglia dall'inizio dell'epidemia. Tutti i test positivi, come di consueto, verranno inviati all'Istituto superiore di sanità per la conferma di seconda istanza. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Tre nuovi decessi, nel pomeriggio, portano a 20 il numero delle persone morte in Piemonte risultate positive al coronavirus covid-19. Si tratta di un astigiano di 57 anni, mancato in rianimazione all'ospedale di Asti; di una donna biellese di 87 anni, morta all'ospedale di Biella; e di un novarese di 84 anni morto all'ospedale di Novara. Tutte le persone presentavano un quadro definito dai sanitari compromesso. Lo rende noto la Regione. In Piemonte, le persone risultate positive al coronavirus covid19 sono al momento 482; quelle negative al test 1.986. Gli esami in corso sono 362. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: 115 a Torino, 58 ad Asti, 69 ad Alessandria, 23 a Biella, 14 a Cuneo, 24 a Novara, 24 a Vercelli e 11 nel Vco. I casi positivi provenienti da fuori regione sono 18, mentre 126 casi sono ancora in fase di elaborazione e attribuzione territoriale. In rianimazione sono ricoverate 74 persone. Un nuovo caso di Coronavirus è stato riscontrato in Sardegna. Su ventidue tamponi sottoposti ad esame fa sapere la Regione e risultato positivo solo quello somministrato a una donna di Oristano. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ad oggi, sono 35 i contagiati nell'Isola.



## Previsioni Meteo fino a fine Marzo: Anticiclone più forte e duraturo del previsto, ma a fine mese sarà più freddo e instabile

[Redazione]

Previsioni Meteo Come è piuttosto consuetudine nei cambi di stagione, i modelli matematici soffrono di più che negli altri periodi nel simulare proiezioni bariche dopo le 120 ore e, pertanto, individuare con largo anticipo una possibile tendenza diviene particolarmente complicato. In particolare, nel passaggio tra la stagione invernale e quella primaverile, la radiazione solare aumenta, con aumento delle ore di luce e con il variare dell'inclinazione dell'asse terrestre; maggiore energia, quindi, dal basso, e maggiore frenesia delle masse ariarie. Le simulazioni modellistiche finiscono con essere molto approssimative dopo le 96/120 ore, con ribaltoni anche importanti dopo quel margine temporale. E, difatti, una bella rivoluzione la riscontriamo nell'aggiornamento odierno, rispetto a quanto visto fino a ieri, per dopo metà mese. Il dato computato nei giorni scorsi, proponeva una rimonta anticiclonica anche importante, per 2/3 giorni, nel corso di questa settimana, ma poi, avvento di un nuovo cavo subpolare in affondo sui settori occidentali del bacino e verso la penisola iberica, avrebbe determinato una nuova crisi anticiclonica seppure graduale, con instabilità e piogge che dall'Ovest del bacino si sarebbero portate verso buona parte delle nostre regioni. Con gli ultimissimi aggiornamenti, se da una parte viene confermata la fase anticiclonica prossima e anche un temporaneo, moderato peggioramento per il fine settimana, dall'altra, viene molto ridimensionata, e questa sarebbe la novità ultima, la fase instabile prevista a vasta scala per il corso della settimana prossima. Infatti, il vortice instabile in isolamento in prossimità della Penisola Iberica e poi visto in avanzamento verso Est, in realtà si arenerebbe in prossimità del Portogallo, consentendo una rimonta del flusso subtropicale verso il Mediterraneo centrale italiano, dove potrebbe tornare a essere prevalente alta pressione, salvo qualche breve fase moderatamente instabile. La barica media prevista dai maggiori centri di calcolo, è quella sintetizzata nella prima immagine, con evidente nuova affermazione anticiclonica e tempo che tornerebbe a essere in prevalenza asciutto sull'Italia. Al più, influenze più umide meridionali, potrebbero spingersi, dai settori occidentali del bacino e dal Nord Africa, verso le nostre due isole maggiori, apportando più nubi e qualche pioggia sui settori orientali e meridionali della Sardegna e su quelli orientali e meridionali siciliani; più nubi e locali piogge, ma solo nella fase 17/18, potrebbero riguardare, altresì, il Nordovest, il medio e alto Tirreno, Emilia Romagna e il Nord Appennino. Sul resto dell'Italia, tempo in prevalenza buono o pochi fastidi localizzati. A seguire, però, nella successiva settimana, tra il 23 e il 29 marzo, tutti i forecasts nel lungo periodo, continuano a proporre, come già evidenziato in altri editoriali, scenari più freddi, invernali, a causa dell'azione di masse di aria fredda continentali retrograde, quindi provenienti dalla Russia, verso Ovest. Sulla traiettoria di queste masse ariarie fredde ci sarebbe anche l'Italia, ma la loro modalità di azione sulla nostra penisola andrebbe via via individuata con dati più ravvicinati. Non sarebbe esclusa, anche, secondo i dati attuali, una interazione atlantica con aria fredda e quindi una fase di perturbabilità anche di un certo significato. Per ulteriori dettagli sull'evoluzione del tempo per tutto il mese di marzo, rimandiamo ai nostri quotidiani aggiornamenti sul lungo termine.

**Sindaco Arquata, prorogare termine Cas - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 10 MAR - Differire oltre il 18 marzo i termini delle dichiarazioni previste con le nuove regole per la concessione del Cas (Contributo Autonomia Sistemazione) per le popolazioni terremotate del Centro Italia. Lo chiede il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci, alla luce delle nuove disposizioni nazionali sul contenimento del contagio da coronavirus che limitano gli spostamenti e dei ripetuti inviti delle autorità di pubblica sicurezza a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili. Petrucci ha scritto al capo dipartimento della Protezione Civile, al commissario straordinario ricostruzione sisma 2016 e al presidente della Regione Marche, chiedendo "una comunicazione urgente che ufficializzi il differimento dei termini delle dichiarazioni previste dall'ordinanza del capo Dipartimento Protezione Civile n. 614 del 2019 per il Cas". Si tratta di dichiarazioni che attestano la permanenza del diritto al beneficio. "Molte famiglie beneficiarie - spiega Petrucci, che fa parte della cabina nazionale di coordinamento sisma e che si è confrontato con altri sindaci del cratere - si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano prima del terremoto del 2016 per questo bisogna prorogare il termine del 18 marzo a dopo la conclusione dell'emergenza coronavirus".

**Coronavirus nelle zone del sisma, un terremoto nel terremoto - Italia**

*Viaggio tra Umbria e Marche nelle aree ancora ferite (ANSA)*

[Redazione]

Viaggio tra Umbria e Marche nelle aree ancora ferite (ANSA)--PARTIAL--

## Confine Umbria-Marche, vicini ma lontani - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FOLIGNO (PERUGIA), 10 MAR - "È una sensazione tantobrutta ritrovarsi così vicini, ma allo stesso tempo lontani": adirlo all'ANSA sono quasi tutte le, poche, persone nei negozi enelle strade di Colfiorito e Serravalle di Chienti, i duepiccoli borghi a confine tra Umbria e Marche. Alcuni negozianti hanno deciso anche di indossare lemascherine. "Fino a domenica abbiamo lavorato, oggi ristorantevuoto", ha raccontato Stefano, il titolare del locale che sitrova sulla piazza di Colfiorito. Giornata senza incasso anche per i distributori di carburanteche sono sulla vecchia statale 77: "i nostri affari sono giàandati in difficoltà dopo l'apertura della quattro corsie checollega Foligno a Civitanova Marche, ma adesso, con questachiusura, sarà la fine". Nazzareno, 89 anni, col suo trattore e il carico di patate,cipolle e legumi è quasi esattamente sul confine geograficodelle due regioni. "Ho venduto - racconta - solo un sacco dipatate. Ma l'importante che non mi becca questo virus". A chi invece i clienti non mancano è la farmacia diColfiorito. "C'è - ha spiegato il titolare - una corsa adaccaparrarsi i farmaci ingiustificata". Sul versante marchigiano nelle ultime ore si è fatta largoanche là preoccupazione per lo smantellamento dell'ospedale diCamerino, individuato dalla Regione come uno dei 5 presidisanitari dedicati all'emergenza Covid-19. "Ho mia sorella che èuna paziente oncologica, adesso non so proprio come faremo", haraccontato una signora fuori dal bar di Serravalle. (ANSA).

## Coronavirus, sisma nel sisma nel cratere - Marche

*Un terremoto nel terremoto. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - PERUGIA, 10 MAR - Un terremoto nel terremoto. L'Italia "zona rossa" per il coronavirus si abbatte come unamannaia sulle speranze di ripresa delle popolazioni terremotate dell'Umbria, delle Marche, del Lazio e dell'Abruzzo, che da quasi 4 anni attendono l'avvio della ricostruzione. Il viaggio tra la disperazione e la sfiducia di persone e amministratori corre sulla dorsale appenninica, da Camerino a Norcia, passando per Cascia, Visso, Castelsantangelo sul Nera e Ussita. Sindaci e imprenditori sanno di dover far fronte a un'emergenza forse ancora più grave di quella vissuta con gli eventi sismici del 2016. La gente è disorientata, davanti vede solo il buio e c'è chi pensa di andarsene altrove. Intanto città e paesini sono deserti, l'invito a restare a casa sembra essere rispettato, di turisti ovviamente nemmeno l'ombra.

## Coronavirus. Insieme si può: da oggi possibile fare donazioni a favore della gestione dell'emergenza sanitaria

[Redazione]

[protezionecivileforli3]Protezione civile, foto d'archivioVersando sul conto corrente della Protezione civile regionaleBologna Di fronte a chi già ha fatto donazioni e ai tanti che hanno chiesto di poterlo fare, la Regione ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia di dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alCoronavirus, versando sul conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna:Iban: IT69G0200802435000104428964Causale: Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il CoronavirusLo si può fare da oggi, mercoledì 11 marzo.Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno ovviamente resocontati pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma.Tag: Protezione Civilecoronavirusdonazioni

## "Insieme si può", la Regione lancia una raccolta fondi per l'emergenza Coronavirus

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, parte una raccolta fondi per l'ospedale: "Ma attenti ai truffatori" 10 marzo 2020 Di fronte a chi già ha fatto donazioni e ai tanti che hanno chiesto di poterlo fare, la Regione ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia di dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, versando sul conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna. L'iban è il IT69G0200802435000104428964, causale: Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Lo si può fare da mercoledì 11 marzo. Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno ovviamente resi pubblici, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma. 89959684\_10159754844128747\_8100160139589320704\_o-2

## La Regione apre una raccolta fondi a favore della gestione dell'emergenza sanitaria

[Redazione]

Di fronte a chi già ha fatto donazioni e ai tanti che hanno chiesto di poterlo fare, la Regione ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia di dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, versando sul conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna: Iban: IT69G0200802435000104428964 - Causale: Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Lo si può fare da oggi, mercoledì 11 marzo. Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno ovviamente resi noti pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma.



## Città blindate, no a palestre o piscine Coprifuoco dalle 18 per i locali e weekend senza centri commerciali

[Giovanni De Franceschi]

Giuseppe Conte firma il nuovo decreto. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale. Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Sono questi i due principali articoli del nuovo decreto firmato ieri sera dal premier Giuseppe Conte, con il quale tutta Italia è stata dichiarata zona rossa (leggi articolo). Rispetto alle norme fissate nel decreto dell'8 marzo, cambia solo la lettera d) dell'articolo 1: quella con cui di fatto vengono sospesi tutti i campionati sportivi di ogni ordine e disciplina, compresa quindi anche la serie A di calcio. Il nuovo decreto è valido da oggi al 3 aprile e dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto, in pratica sono state annullate tutte le disposizioni che fino a ieri valevano per i territori non ricompresi nelle zone rosse. Il traffico delle merci è comunque sempre consentito. Foto La Presse

Ecco le misure adottate: a) evitare ogni spostamento delle persone, anche se la mobilità è consentita per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità per motivi di salute, anche se è consentito il rientro presso il domicilio, abitazione o residenza; b) in caso di infezioni respiratorie e febbre (superiore a 37.5) è fortemente raccomandato di restare a casa e limitare i contatti; c) divieto assoluto di mobilità per le persone in quarantena; d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali; resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus Covid-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; lo sport e le attività motorie svolte all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro; e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di permettere ai dipendenti di fruire delle ferie e dei congedi ordinari; f) sono chiusi gli impianti da sci; g) sono sospese tutte le manifestazioni in luogo pubblico o privato, dalla cultura allo sport, dalle attività religiose alle fiere. Restano chiusi cinema, teatri, pub, sale scommesse, discoteche; h) restano chiuse tutte le scuole e le università, che possono però continuare attività formativa a distanza. Non si fermano invece i corsi per specializzandi in medicina e le attività di tirocinio per le professioni sanitarie; i) i luoghi di culto possono essere aperti solo se permettono di mantenere la distanza di un metro fra i presenti. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, compresi i funerali; l) sono chiusi i musei e gli istituti culturali; m) sono sospesi i concorsi pubblici e di abilitazione, concessione di quelli legati alle professioni mediche e alla protezione civile; n) le attività di ristorazione e bar sono consentite dalle 6 alle 18 sempre nel rispetto della regola della distanza di almeno un metro fra le persone; o) sono consentite le attività commerciali, ma con accessi contingentati per evitare assembramenti; se non può essere rispettata la distanza interpersonale di almeno un metro, i negozi devono restare chiusi; p) sono sospesi i congedi ordinari per il personale medico e sanitario e per quello delle unità di crisi; q) lo svolgimento di riunioni per le strutture socio sanitarie deve avvenire dove possibile in remoto o garantendo comunque il metro di distanza interpersonale; r) nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di

vendita, nonché i negozi presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali deve essere in ogni caso garantita la distanza interpersonale di un metro. La chiusura non è prevista per farmacie, parafarmacie e negozi di alimentari, ferma restando la prescrizione del metro di distanza;s) resteranno chiuse palestre, centri sportivi, piscine, centri benessere e centri termali (coneccezione dell erogazione dei servizi essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;t) sono sospesi gli esami di idoneità presso la motorizzazione civile, ma è prevista la proroga dei termini.Articoli correlatiCovid hospital, il no di Belardinelli: Nessuno ci ha aiutato dopo il sisma Saremo severi con governo e Regione Coronavirus o terremoto, nonè posto per i sindaciL Italia diventa zona protetta Spostamenti solo per lavoro o salute Ognuno faccia la sua parte fin da ora Non possiamo arrivare al punto di scegliere chi ha più aspettativa di vita Pazienti del Coronavirus a Camerino, Serve un ospedale da campo e la dichiarazione di zona rossa Covid 19,associazione dei trapiantati chiede ricette dei farmaci in deroga Teniamoci a un metro di distanza Macerata si adegua al decreto I commercianti prendono le misureAl confine tra Ancona e Pesaro: nessun posto di blocco, controlli a campioneCoronavirus, salgono a 12 i morti Un secondo caso a Cingoli, vietate le visite alla casa di riposoPrimi pazienti al Covid-Hospital Malumore tra la gente di Camerino: Perché qui? Noi in trincea da 3 anni Coronavirus, Carancini fa il punto: Situazione seria ma non gravissima La municipale farà rispettare le regole Covid Hospital a Camerino, Maccari: Qui si salveranno delle vite Ma non si associ il virus alla città Covid-19, le misure di Civitanova: Posticipate bollette acqua e Tari Camerino Covid-Hospital, Acquaroli: Dopoemergenza vanno restituiti i servizi La fede corre sui social: chiese chiuse, messe in streaming

## Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso il immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell' articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità stringenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipanico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a

ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal(Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orilevaIstat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro,Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione.Nel terzo e quarto trimestre2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione.Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti.Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo'un ulteriore irrigidimento delle misure' per contenere il contagio da coronavirus.<

Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti,... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## **Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni**

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso il immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità stringenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna edella Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipanico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a

ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal(Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. Lo rileva Istat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro, Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti. Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo un ulteriore irrigidimento delle misure per contenere il contagio da coronavirus.<br/>Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti,... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Newsletter di Regioni.it - N. 3795 - Sommario

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità str

ingenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipanico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere



sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal(Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orilevalstat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro, Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti. Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo 'un ulteriore irrigidimento delle misure' per contenere il contagio da coronavirus.<

Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti,... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso il immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell' articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità stringenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipatico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a

ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal(Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orilevaIstat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro,Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione.Nel terzo e quarto trimestre2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione.Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti.Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo'un ulteriore irrigidimento delle misure' per contenere il contagio da coronavirus.<

Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti,... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso il immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità stringenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipanico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal (Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del

Covid-19 a gennaio 2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orilevalstat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro, Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia (Regioni.it 3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti. Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo un ulteriore irrigidimento delle misure per contenere il contagio da coronavirus.<

Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti, ... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è on line(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso il immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per l'epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità stringenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna ed alla Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipatico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Istat: rapporto mercato del lavoro 2019 Dati forniti insieme a ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal (Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio 2020 e la

sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orileva Istat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro, Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia (Regioni.it 3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti. Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo un ulteriore irrigidimento delle misure per contenere il contagio da coronavirus.<

Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti, ... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Istat: rapporto mercato del lavoro 2019

[Redazione]

n. 3795 - martedì 10 marzo 2020 Sommario - Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni - Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo - Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia - Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità - - Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Tweet WhatsApp +T -T Il 12 marzo convocata la Conferenza delle Regioni L'ordine del giorno è online (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato una riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta ordinaria per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 12.00 che si svolgerà esclusivamente in collegamento con modalità di videoconferenza. Durante i lavori della Conferenza, alle ore 13.00 si svolgerà incontro programmato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano per approfondire le tematiche inerenti alla programmazione 2021-2027. Ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Confronto sui temi da proporre al Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Dottor Giuseppe Provenzano. 3) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Unificata; 4) Esame questioni all' o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni; 5) COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI Coordinamento Regione Lombardia; COMMISSIONE SALUTE Coordinamento Regione Piemonte; COMMISSIONE... Leggi tutto +T -T Integrati Odg conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 marzo (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Gli ordini del giorno delle conferenze Stato-Regioni e Unificata previste per il 12 marzo sono stati così integrati: - La Conferenza Stato Regioni, già convocata in seduta ordinaria, per giovedì 12 marzo 2020, alle ore 16.15 presso immobile di Galleria Colonna, Sala Polifunzionale, Il piano, Largo Chigi n.19 in Roma, si terrà, in collegamento con modalità di videoconferenza presso la sede della Protezione Civile, in via Vitorchiano n.4, Sala del Comitato Operativo in Roma. L'ordine del giorno è integrato come segue: 12. Parere, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le... Leggi tutto +T -T Coronavirus: Dpcm con estensione zona rossa in tutta Italia Bonaccini: fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Ora tutta l'Italia diventa "zona protetta": così il 9 marzo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, annuncia le nuove "misure più stringenti" per epidemia da coronavirus. Varato così un nuovo Dpcm che i cittadini devono rispettare per arginare il contagio. Il Dpcm in vigore prevede, tra l'altro, divieto d'assembramento; spostamenti solo per lavoro, salute o necessità str

ingenti con autocertificazione; chiusura delle scuole fino al 3 aprile; stop agli eventi sportivi. Nessuna chiusura invece per supermercati e approvvigionamenti garantiti. Voglio rivolgere un appello: - dichiara il presidente della regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini - fate in modo di spostarvi solo per necessità e adeguarvi ai comportamenti indicati", ricordando che "dobbiamo cambiare abitudini per i nostri familiari e amici" e conclude: ce la faremo, anche se... Leggi tutto +T -T Coronavirus: vademecum Istituto Superiore di Sanità (Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sui sintomi da coronavirus è stata pubblicata dall'Istituto Superiore di Sanità una breve guida realizzata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e il ministero della Salute. Sono così evidenziati in breve i sintomi a cui fare attenzione, i numeri da chiamare, come proteggere i familiari, dove fare il test. Sono questi i contenuti del vademecum dedicato in particolare alle persone che hanno sintomi tali da suscitare il sospetto di contagio da COVID-19 e che possono trovare in questa guida tutte le informazioni per avere assistenza. L'Istituto Superiore di Sanità ha quindi diffuso un vademecum di azioni quotidiane per proteggersi dal coronavirus ed essere più consapevoli, con delle informazioni anche antipanico: - le acque di rubinetto sono sicure rispetto ai rischi di trasmissione della COVID-19 e non sussistono motivi di carattere

sanitario che debbano indurre i... Leggi tutto +T -T Dati forniti insieme a ministero del Lavoro, Inps, Inail e Anpal(Regioni.it3795 - 10/03/2020) La comparsa del Covid-19 a gennaio2020 e la sua rapida diffusione in Cina e nel resto del mondo stanno indebolendo ulteriormente le prospettive di crescita economica con un prevedibile impatto sfavorevole anche sul mercato del lavoro. Prima dell'emergenza coronavirus i dati sul lavoro e industria risultavano positivi per il nostro Paese. L'orilevalstat nel Rapporto 2019 (di ministero del Lavoro, Istat, Inps, Inail e Anpal) sul mercato del lavoro, ma evidenziando anche tra fine 2019 e inizio 2020 un calo per quanto riguarda l'occupazione. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione in Italia "è al massimo storico di 23,4 milioni di unità, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Cresce il part-time, sempre più spesso involontario, ossia non per scelta ma perché unica alternativa rispetto ad un orario di... Leggi tutto +T -T Governo: su emergenza coronavirus ogni giorno riunione con Regioni Fontana: ulteriore irrigidimento delle misure per la Lombardia(Regioni.it3795 - 10/03/2020) Sull'emergenza coronavirus ogni giorno ci sarà una riunione con le Regioni. Lo annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia: sarà una riunione quotidiana per avere un coordinamento automatico con tutte le Regioni in seduta permanente ogni giorno alle ore 15 attraverso una videoconferenza presso la Protezione Civile con tutti i ministri competenti. Il presidente della regione Lombardia Fontana, chiede al Governo 'un ulteriore irrigidimento delle misure' per contenere il contagio da coronavirus.<br/>Fontana fa il punto sul "lavoro immenso" che si sta facendo per sostenere un sistema economico messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus: come Regione spiega Fontana - abbiamo mantenuto contatti costanti con tutte le categorie produttive e i sindacati. E abbiamo presentato un pacchetto di richieste di aiuti al governo per affrontare i problemi di tutti, lavoratori dipendenti,... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## **Sanità - Il virus avanza. Boccia, regole omogenee in tutta Italia Paziente 1 fuori da terapia intensiva. Impianti sci tutti chiusi**

[Redazione]

ZCZC5682/SX4 XPP12893\_SX4\_QBXICRO S04 QBXI >>>(di Luca Laviola e Manuela Tulli) (ANSA) - ROMA, 9 MAR - Il coronavirus continua ad avanzare in tutta Italia - i morti sono 463, altri 97 in sole 24 ore, con quasi 1.600 malati in più - ma un piccolo simbolo di speranza arriva dal 'paziente uno', Mattia, il 38enne di Codogno che ha iniziato a respirare autonomamente. Mentre si fronteggia la 'rivolta della paura' nelle carceri, il governo lavora ad una "progressiva omogeneizzazione delle regole su tutto il territorio nazionale", annuncia il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia. E proprio con le regioni si punta a "prescrizioni e disciplina" conformi, anche attraverso il confronto politico. Domani il premier Giuseppe Conte vedrà i leader dell'opposizione. Il bilancio dell'epidemia inesorabilmente si aggrava: a fronte di un numero complessivo di contagiati pari a 9.172, le persone attualmente positive sono 7.985, con un nuovo balzo di 1.598 rispetto al giorno precedente, pari ad un +25%. Sono 733 quelli ricoverati in terapia intensiva per coronavirus, 83 in più rispetto a ieri (+12,7%). La Lombardia, la regione nettamente più colpita, registra in un giorno 66 morti e 41 ricoverati in più in terapia intensiva. Reparti questi ultimi già da giorni ai limiti nella regione, il che ha richiesto il trasferimento finora di 17 pazienti - quasi tutti affetti da altre patologie - nelle regioni vicine. Il bilancio conta poi 724 guariti, ben 102 in più di ieri (+16,4%). Un segnale di incoraggiamento viene dal paziente uno, il manager di 38 anni dell'Unilever ricoverato a Pavia, trasferito dalla terapia intensiva a quella sub intensiva. Non è più intubato e respira autonomamente, ha riferito l'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera. La moglie del giovane, incinta di 8 mesi, è tornata a casa da qualche giorno dopo essere stata ricoverata all'ospedale Sacco di Milano. Un piccolo, grande punto segnato dalla sanità di una regione sferzata dal coronavirus, i cui sanitari affrontano l'impatto più duro dell'emergenza. I positivi in Lombardia sono in tutto 5.469, ben 1.280 più di ieri. Le vittime in tutta la regione sono già 333. Cifre che raccontano di un sistema che rischia il collasso e al quale la Protezione civile sta cercando di far affluire buona parte delle attrezzature sanitarie acquisite: respiratori per le terapie intensive e mascherine in primis. Mentre le regioni del nord lottano contro il dilagare del virus, c'è chi cerca di sfruttare il momento per fare affari. Il ministro Boccia denuncia "inaccettabili operazioni di marketing" per attirare nelle località sciistiche i ragazzi che non possono andare a scuola per la chiusura degli istituti. Il caso registrato sull'Abetone in Toscana ha spinto il governo a chiudere tutti gli impianti sciistici del Paese con un'ordinanza di Protezione civile. "L'assunzione di responsabilità delle famiglie e dei singoli è il primo impegno che deve essere mantenuto - dice Boccia -. Quando non c'è interviene lo Stato con tutta la sua forza". L'omogeneizzazione delle regole per tutte le Regioni attiene anche all'applicazione delle nuove disposizioni sulla mobilità in Lombardia e nelle 14 altre province oggetto del decreto del presidente del Consiglio. I controlli degli spostamenti e le autocertificazioni stanno entrando a regime, mentre l'esodo precipitoso dal Nord al Sud ha spinto i governatori meridionali a prendere provvedimenti autonomi per arginare le occasioni di contagio. Per tentare di andare tutti nella stessa direzione ogni giorno si terrà una videoconferenza alla Protezione civile con il commissario Borrelli, ministri e i governatori. (ANSA). Tweet Email

## **[Emilia - Romagna] Comunicato Regione: Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"**

[Redazione]

Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"

body { font-family: arial, sans-serif; margin: 0.8em; } div#note { font-style: italic; font-size: 0.7em; margin-bottom: 2em; background-color: #F6F6CC; border: 1px solid #808080; padding: 0.2em; } div#testata { text-align: center; margin-bottom: 4em; font-size: 0.7em; } div#riferimenti { font-size: 0.8em; padding-left: 2em; } div#destinatari { padding-left: 70%; } p#titolo { font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin-top: 2em; } p#oggetto { font-size: 1.2em; margin-top: 1.5em; } div#testo { font-size: 1em; margin-top: 1.5em; text-align: justify; } div#testo div, div#testo { font-size: 1em; text-align: justified; } div#allegati { font-size: 0.7em; margin-top: 2em; border-top: 1px solid black; padding: 0.2em; width: 70%; }

Giunta Regionale - Agenzia di informazione e comunicazione Prot. N. 136//2020 Data 09//03//2020 All'attenzione dei- Capi redattori Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"

Primo stanziamento straordinario di 15 milioni dal bilancio regionale e oltre 30 milioni di liquidazione anticipata di contributi

Bologna Un pacchetto di oltre 45 milioni di euro per famiglie e imprese dell'Emilia-Romagna, risorse utili a fronteggiare le conseguenze derivate dall'emergenza Coronavirus: 15 milioni di fondi straordinari dal bilancio regionale e oltre 30 di contributi, sempre regionali, liquidati in anticipo rispetto a scadenze fissate nei prossimi mesi.

Lo ha deciso la Giunta regionale nel corso della seduta appena conclusa. Dopo accordo sullo sblocco della cassa integrazione in deroga, che ha messo a disposizione 38 milioni di euro a tutela di imprese e lavoratori, per garantire la continuità di reddito i lavoratori in ogni tipo di impresa - afferma il presidente Stefano Bonaccini - destiniamo a welfare e aziende oltre 45 milioni di euro, attraverso il bilancio regionale e intera struttura, grazie alla quale anticiperemo pagamenti programmati da qui a fine anno. E questo in un momento non facile nemmeno per i nostri dipendenti, che ringrazio davvero per impegno dimostrato dall'inizio dell'emergenza. Abbiamo bisogno di contrastare la diffusione del virus nella maniera più ferma possibile, rispettando le regole con serietà e rigore, ma nello stesso tempo non intendiamo lasciare soli cittadini, famiglie e imprese con misure economiche e di sostegno più che mai necessarie. Abbiamo chiesto al Governo un piano di interventi in grado di rappresentare uno shock per l'economia nazionale, ma nel momento in cui si chiede, bisogna anche essere in grado di fare in prima persona. Attendiamo ora approvazione dell'annunciato decreto nazionale, auspicando che sia coerente con le proposte unitarie già avanzate dalle Regioni.

Quanto alle voci che compongono l'intervento regionale, le prime si basano su un primo stanziamento di 15 milioni di euro derivante direttamente dal bilancio regionale. 10 milioni di euro per intero sistema delle imprese, a partire dalle Pmi, per accesso al credito a zero interessi. Operazione da fare insieme ai Consorzi fidi e alle banche e in grado di generare investimenti per almeno 100 milioni di euro, con obiettivo di garantire liquidità nell'immediato e far ripartire gli investimenti non appena possibile.

L'intervento è all'ordine del giorno del tavolo convocato per domani dall'assessore Vincenzo Colla con Consorzi fidi e Abi, associazione delle banche italiane. Fino a 5 milioni di euro per misure di welfare a favore delle famiglie. Fondi straordinari destinati ai Comuni con i quali si stanno già definendo gli interventi.

Oltre 30 milioni di euro verranno invece erogati nei prossimi giorni, in anticipo rispetto a scadenze fissate nei prossimi mesi. Oltre 18 milioni ai Comuni, già assegnati per finanziare i servizi per l'infanzia. Al settore cultura fino a 6 milioni di euro quale primo acconto dei contributi previsti dalla legge regionale sullo spettacolo. Poi 3,4 milioni di euro per abbattere i tassi di interesse sui mutui delle imprese agricole. Infine, 3 milioni di euro a fondo perduto per il comparto turismo e gli albergatori. La disponibilità di fondi e dei pagamenti in anticipo è stata il frutto della ricognizione condotta in ogni settore dagli assessori competenti: la vicepresidente con delega al

Welfare, Elly Shlein, Paolo Calvano (Bilancio), Vincenzo Colla (Sviluppo e lavoro), Andrea Corsini (Turismo), Alessio Mammi (Agricoltura), Paolo Salomoni (Istruzione, Università e agenda digitale), Mauro Felicori (Cultura), Irene Priolo (Ambiente e Protezione civile).

Tutte le notizie su [www.regione.emilia-romagna.it/a](http://www.regione.emilia-romagna.it/a), i comunicati nella sezione 'Agenzia di informazione e comunicazione'. Seguici su Twitter (@RegioneER), Facebook (@RegioneEmiliaRomagna) Segreteria di redazione tel. 051 5275490 Tweet Email

## **[Marche] SISMA - CERISCIOLI INCONTRA COMMISSARIO LEGNINI: LA PRIORITA' E' LA SEMPLIFICAZIONE PER METTERE IN MOTO I CANTIERI?**

[Redazione]

COMUNICATO STAMPA N.164 SISMA - CERISCIOLI INCONTRA COMMISSARIO LEGNINI: LA PRIORITA' E' LA SEMPLIFICAZIONE PER METTERE IN MOTO I CANTIERI. NUOVA CONSAPEVOLEZZA DEL GOVERNO SU COME GESTIRE EMERGENZE. GARANTITA UNA STRUTTURA PIU' FORTE. I prefetti sono stati straordinari e sono riusciti a dare una rappresentazione esatta di tutti gli aspetti che riguardano il sisma, da quelli più immediati come i lavori al palazzo della Prefettura per esempio, a quelli più strategici legati al rilancio del territorio passando ovviamente per il tema della semplificazione. E' stato molto positivo l'impatto con il Commissario. E' chiaro che questo sovrapporsi delle emergenze, sisma e coronavirus, rende questo passaggio particolare, ma Legnini ha dichiarato di volerlo utilizzare al meglio per andare a definire quella che sarà la sua strategia che consiste nell'accogliere la richiesta di un percorso di semplificazione e nel cogliere anche il cambiamento che è stato nell'atteggiamento del Governo in generale rispetto all'emergenze. Questa nuova consapevolezza legata a quanto sta accadendo in questi giorni, può approcciarsi molto bene non solo al coronavirus, ma anche alla ricostruzione. E' infatti evidente che di fronte alle emergenze non si può operare come nel quotidiano ma servono strumenti straordinari di flessibilità che ci permettano di affrontare dinamiche complesse. Noi lo sottolineiamo e lo chiediamo da tre anni e mezzo. Il Commissario, da parte sua, ha assicurato un lavoro di affinamento dell'ordinanza, laddove è necessario farlo, rispetto all'ultimo decreto, ma anche una particolare attenzione nei rapporti con il Governo. Questi strumenti di semplificazione e, più in generale, il tema degli investimenti lanciato da Conte per un'economia che uscirà sicuramente provata da quello che sta accadendo, possono diventare un aspetto importante anche all'interno del percorso della ricostruzione in complementarietà con gli oltre sette miliardi a disposizione per il post sisma. Resta nelle Marche una doppia difficoltà, sisma e coronavirus, ma le misure per la seconda potrebbero aiutare a risolvere anche la prima. Il Commissario in conclusione ha anche garantito il suo impegno nel dare un assetto forte alla struttura commissariale che in questo ultimo anno si era un po' indebolita. Per noi la priorità è riuscire a spendere i soldi a disposizione per l'area del sisma grazie a procedimenti più semplici per rimettere in moto i cantieri dell'edilizia e di conseguenza anche tanti altri settori. Queste le parole del presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli questa mattina nella sede della Prefettura di Macerata al termine del primo di una serie di incontri programmati per affrontare i temi dell'emergenza dovuta al sisma del 2016 e quella contingente del Covid-19 con il nuovo commissario straordinario per la Ricostruzione Giovanni Legnini. All'appuntamento erano presenti anche i prefetti di Ancona, Fermo e Ascoli Piceno. Claudia Pasquini Ufficio Stampa Regione Marche 071-8062197347-3727852

**AVVISO IMPORTANTE:** Questo messaggio di posta elettronica può contenere informazioni confidenziali, pertanto è destinato solo a persone autorizzate alla ricezione. I messaggi di posta elettronica per i clienti di Regione Marche possono contenere informazioni confidenziali e con privilegi legali. Se non si è il destinatario specificato, non leggere, copiare, inoltrare o archiviare questo messaggio. Se si è ricevuto questo messaggio per errore, inoltrarlo al mittente ed eliminarlo completamente dal sistema del proprio computer. Ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1394/2008 si segnala che, in caso di necessità ed urgenza, la risposta al presente messaggio di posta elettronica può essere visionata da persone estranee al destinatario.

**IMPORTANT NOTICE:** This e-mail message is intended to be received only by persons entitled to receive the confidential information it may contain. E-mail messages to clients of Regione Marche may contain information that is confidential and legally privileged. Please do not read, copy, forward, or store this message unless you are an intended recipient of it. If you have received this message in error, please forward it to the sender and delete it completely from your computer system.-- Questo messaggio è stato analizzato con Libra ESVA ed è risultato non infetto. This message has been checked by Libra ESVA and is believed

to be clean. Tweet Email

## **[Emilia - Romagna] Comunicato Regione: Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive"**

[Redazione]

Coronavirus. Dalla Giunta regionale pacchetto da 45 milioni per welfare e imprese. Bonaccini: "Non lasciamo soli cittadini, famiglie e attività produttive" Primo stanziamento straordinario di 15 milioni dal bilancio regionale e oltre 30 milioni di liquidazione anticipata di contributi Bologna Un pacchetto di oltre 45 milioni di euro per famiglie e imprese dell'Emilia-Romagna, risorse utili a fronteggiare le conseguenze derivate dall'emergenza Coronavirus: 15 milioni di fondi straordinari dal bilancio regionale e oltre 30 di contributi, sempre regionali, liquidati in anticipo rispetto a scadenze fissate nei prossimi mesi. Lo ha deciso la Giunta regionale nel corso della seduta appena conclusa. Dopo accordo sullo sblocco della cassa integrazione in deroga, che ha messo a disposizione 38 milioni di euro a tutela di imprese e lavoratori, per garantire la continuità di reddito i lavoratori in ogni tipo di impresa - afferma il presidente Stefano Bonaccini - destiniamo a welfare e aziende oltre 45 milioni di euro, attraverso il bilancio regionale e intera struttura, grazie alla quale anticiperemo pagamenti programmati da qui a fine anno. E questo in un momento non facile nemmeno per i nostri dipendenti, che ringrazio davvero per impegno dimostrato dall'inizio dell'emergenza. Abbiamo bisogno di contrastare la diffusione del virus nella maniera più ferma possibile, rispettando le regole con serietà e rigore, ma nello stesso tempo non intendiamo lasciare soli cittadini, famiglie e imprese con misure economiche e di sostegno più che mai necessarie. Abbiamo chiesto al Governo un piano di interventi in grado di rappresentare uno shock per economia nazionale, ma nel momento in cui si chiede, bisogna anche essere in grado di fare in prima persona. Attendiamo ora approvazione dell'annunciato decreto nazionale, auspicando che sia coerente con le proposte unitarie già avanzate dalle Regioni. Quanto alle voci che compongono intervento regionale, le prime si basano su un primo stanziamento di 15 milioni di euro derivante direttamente dal bilancio regionale. 10 milioni di euro per intero sistema delle imprese, a partire dalle Pmi, per accesso al credito a zero interessi. Operazione da fare insieme ai Consorzi fidi e alle banche e in grado di generare investimenti per almeno 100 milioni di euro, con obiettivo di garantire liquidità nell'immediato e far ripartire gli investimenti non appena possibile. L'intervento è all'ordine del giorno del tavolo convocato per domani dall'assessore Vincenzo Colla con Consorzi fidi e Abi, associazione delle banche italiane. Fino a 5 milioni di euro per misure di welfare a favore delle famiglie. Fondi straordinari destinati ai Comuni con i quali si stanno già definendo gli interventi. Oltre 30 milioni di euro verranno invece erogati nei prossimi giorni, in anticipo rispetto a scadenze fissate nei prossimi mesi. Oltre 18 milioni ai Comuni, già assegnati per finanziare i servizi per l'infanzia. Al settore cultura fino a 6 milioni di euro quale primo acconto dei contributi previsti dalla legge regionale sullo spettacolo. Poi 3,4 milioni di euro per abbattere i tassi di interesse sui mutui delle imprese agricole. Infine, 3 milioni di euro a fondo perduto per il comparto turismo e gli albergatori. La disponibilità di fondi e dei pagamenti in anticipo è stata il frutto della ricognizione condotta in ogni settore dagli assessori competenti: la vicepresidente con delega al Welfare, Elly Shlein, Paolo Calvano (Bilancio), Vincenzo Colla (Sviluppo e lavoro), Andrea Corsini (Turismo), Alessio Mammi (Agricoltura), Paolo Salomoni (Istruzione, Università e agenda digitale), Mauro Felicori (Cultura), Irene Priolo (Ambiente e Protezione civile). [Tweet](#) [Email](#)

## **Regione, Coronavirus: "Insieme si può". Da oggi è possibile fare donazioni per l'emergenza sanitaria**

[Redazione]

[vulcangas\_][riminiterm][ITAL-UIL\_4][SERVICE-42][HADMIRAL\_1]Di fronte a chi già ha fatto donazioni e ai tanti che hanno chiesto di poterlo fare, la Regione ha deciso di dare la possibilità a chiunque voglia di dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, versando sul conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna: Iban: IT69G0200802435000104428964 Causale: Insieme si può: Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Lo si può fare da oggi, mercoledì 11 marzo. Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno ovviamente reso e contattati pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma. [MWC\_GENERI][riminiterm][CASANOOSTRA][SAGRA\_420X][MWC\_GENERI][riminiterm][CASANOOSTRA][SAGRA\_728X][san-leo\_42][gifar\_420x][car-rimini][san-leo\_72][carrimini\_][gifar\_728x][vulcangas\_]

## Coronavirus, i sindaci terremotati: "Cas, chiediamo proroga termine a fine emergenza"

[Redazione]

Nota dei Comuni di Arquata, Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione e Venarotta appartenenti all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione[21271121\_1447644538658557\_8866462317823000983\_n-780x518] Le Sae foto Regione Marche) ASCOLI PICENO Il Sindaco di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci, in data odierna, 10 marzo, alla luce delle nuove disposizioni nazionali che limitano gli spostamenti nonché in considerazione dei ripetuti inviti delle autorità di Pubblica Sicurezza a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili, ha richiesto con apposita missiva al Capo Dipartimento della Protezione Civile, al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 e al Presidente della Regione Marche, una comunicazione urgente che ufficializzi il differimento dei termini delle dichiarazioni di cui all'art. 1 e seguenti del OCDPC n. 614/2019 relativamente al Contributo di Autonomia Sistemazione. Così in una nota il primo cittadino del Borgo colpito dal sisma 2016 a seguito delle nuove disposizioni inerenti all'emergenza Coronavirus: Com'è noto molti dei nuclei familiari beneficiari del suddetto contributo si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano in data anteriore al sisma 2016, pertanto, visto il nuovo Dpcm, il Sindaco Petrucci come membro della Cabina di Coordinamento Sisma Nazionale, e dopo un confronto con altri sindaci terremotati, ha ribadito la necessità di prorogare il termine del 18 marzo a dopo la conclusione dell'emergenza Covid-19. La nota è stata in seguito sottoscritta anche dai sindaci dei Comuni di Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione e Venarotta appartenenti all'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.



## **Emergenza Coronavirus, il prefetto D'Acunto fa appello al senso di responsabilità**

[Redazione]

antonio d'acunto 2' di lettura Ancona 10/03/2020 - Il Prefetto di Ancona, Antonio D'Acunto ha riunito, nella giornata del 9 marzo, il Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica in composizione ampliata, per emergenza sanitaria da Covid 19. Erano presenti: i vertici provinciali delle Forze di polizia, i rappresentanti delle Specialità di Polizia stradale, ferroviaria e di frontiera, il Presidente della Provincia, Assessore alla Sicurezza del Comune di Ancona, i rappresentanti del Comando Militare E.I., il Comandante della Capitaneria di Porto, il Comandante della Scuola Marina Militare, il Comandante del Centro di Formazione Aviation English, il Comandante Provinciale dei Vigili del fuoco, le Autorità sanitarie regionali, un rappresentante del Servizio regionale di protezione civile, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, il Direttore dell'ENAC e un rappresentante della Direzione territoriale RFI, il Direttore del carcere di Montacuto. Oggi, il Prefetto ha quindi diramato direttive ai vertici delle Forze di polizia per la rimodulazione dei controlli che, come noto, la normativa ha esteso a tutto il territorio nazionale. Tale normativa prevede in particolare: - la chiusura degli esercizi pubblici, dei bar e dei ristoranti alle ore 18.00; - il divieto assoluto di mobilità per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus; - obbligo di evitare lo spostamento delle persone se non per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute; - il divieto di ogni forma di assembramento in locali pubblici o aperti al pubblico; - la sospensione di tutte le manifestazioni organizzate, nonché di eventi in luoghi pubblici o privati; - la sospensione di tutti gli eventi e le competizioni sportive. Il Prefetto, nell'evidenziare l'importanza di tali disposizioni, fa appello al senso di responsabilità della cittadinanza per il rispetto delle suddette prescrizioni in un momento di emergenza per tutto il Paese. Infine, il Prefetto mantiene continui contatti con i Prefetti delle Marche e il Presidente della Regione Marche per il costante monitoraggio della situazione.\*